



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A

Tel. 035-237076 - Fax 035-234283

e-mail: BGPS05000B@istruzione.it

sito internet: <http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B Cod.Fisc.95010190163



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"L. MASCHERONI"
Via A. Da Rosciate, 21/A - BERGAMO
Prot. 0003738 del 16/05/2022
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^]C

Liceo Scientifico

Anno scolastico 2021-2022

1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo è frequentato da circa 1500 studenti, per un terzo residenti in città.

Da sempre l'utenza manifesta forti aspettative per quanto riguarda

- l'azione formativa volta alla pluralità delle dimensioni proprie della persona
- la qualità dell'istruzione nella prospettiva decisamente prevalente di un proseguimento universitario degli studi
- l'efficienza dell'organizzazione scolastica.

2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Nel Liceo Scientifico Tradizionale *“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:*

- *aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;*
- *saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;*
- *comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;*
- *saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;*
- *aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;*
- *essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;*
- *saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.*

Tenendo l'occhio puntato verso tali traguardi ideali, e dopo aver attentamente considerato la situazione all'interno della quale si trova ad operare, ogni anno, il Collegio dei Docenti, definendo le tematiche più specifiche all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, elabora una Programmazione Didattica condivisa, che a sua volta costituisce la base di partenza del lavoro di Programmazione Didattica dei singoli Consigli di Classe e delle Programmazioni Individuali per alunni con bisogni speciali.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO TRADIZIONALE					
Orario settimanale delle discipline	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Lingua straniera*	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Ore settimanali totali	27	27	30	30	30

*Per tutte le classi seconde, terze e quarte è previsto un pacchetto di dodici ore di lezione con un lettore madrelingua inglese in compresenza con l'insegnante di inglese, distribuite nel corso dell'anno scolastico.

3 - LA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
ARCIUOLO Anna	DOCENTE	Lingua e letteratura inglese
CASINI Elena	DOCENTE	Scienze naturali
DALL'ANGELO Alessandra	DOCENTE	Disegno e storia dell'arte
LO GIUDICE Massimo G.	DOCENTE COORDINATORE	Storia e filosofia
MANCINI Franco	DOCENTE	Scienze motorie e sportive
MATTIOLI Laura	DOCENTE	Matematica e fisica
PALAZZINI Roberto	DOCENTE	Religione
TORRE Rita Maria	DOCENTE SEGRETARIO	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina

3.2 Continuità docenti

disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
LINGUA E LETT. ITALIANA	TORRE R.M.	TORRE R.M.	TORRE R.M.
LINGUA E CULTURA LATINA	DURET G.	TORRE R.M.	TORRE R.M.
MATEMATICA	MATTIOLI L.	MATTIOLI L.	MATTIOLI L.
FISICA	MORENI S.	MATTIOLI L.	MATTIOLI L.
STORIA	LO GIUDICE M.G.	LO GIUDICE M.G.	LO GIUDICE M.G.
FILOSOFIA	LO GIUDICE M.G.	LO GIUDICE M.G.	LO GIUDICE M.G.
SCIENZE NATURALI	CASINI E.	CASINI E.	CASINI E.
INGLESE	ARCIUOLO A.	ARCIUOLO A.	ARCIUOLO A.
DISEGNO STORIA DELL'ARTE	ARRIGONI C.	ARRIGONI C.	DALL'ANGELO A.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MANCINI F.	MANCINI F.	MANCINI F.
RELIGIONE	PALAZZINI R.	PALAZZINI R.	PALAZZINI R.

La continuità didattica è stata parzialmente assicurata nel corso del triennio: la cattedra di matematica e fisica, e di Lingua e letteratura italiana e latino assegnate nella classe terza a due insegnanti, ha trovato nel passaggio alla classe quarta il suo affidamento ad un solo docente che già ne possedeva una parte. Le variazioni del corpo docenti più cospicue si sono avute dalla quarta alla quinta con il collocamento a riposto del docente di Disegno e storia dell'arte.

Tali cambiamenti non hanno creato problemi di adattamento nel gruppo classe.

3.3 Composizione, storia e profilo della classe

Storia della classe

Anno Scolastico	N° Iscritti	Ripetenti	Ritirati/trasferiti durante l'anno	Inseriti	Non promosso
2017/18	26	0	0	0	1
2018/19	26	1	1	0	0
2019/20	26	1	0	0	0
2020/21	26	0	1	0	1
2021/22	24	0	0	0	0

Profilo della classe

La classe risulta attualmente formata da 24 alunni, di cui 15 femmine e 9 maschi. Come si evince dallo schema sopra riportato, la composizione del gruppo classe si è mantenuta negli anni sostanzialmente stabile dal punto di vista numerico, segno di una qualità degli studenti sia umana che intellettuale complessivamente buona. In cinque anni si sono avute solo due non promozioni e due trasferimenti; i giudizi sospesi sono stati sempre in un numero limitato e hanno raggiunto a settembre la piena promozione tranne che in un caso in quarta. La crescita formativa e culturale è stata progressiva e costante e anche in quei casi in cui si è registrata una maggiore difficoltà o lentezza nell'acquisizione degli obiettivi si è notato, comunque, nonostante l'impegno non sempre costante da parte di alcuni, la consapevolezza e la volontà di crescere. Una diligente partecipazione al dialogo educativo durante l'intero arco del triennio ha portato la maggior parte degli studenti a ottenere buoni risultati in tutte e cinque le aree dell'istruzione liceale (metodologica, logico argomentativa, scientifica, linguistica e comunicativa, storico-umanistica) e la qualità dei rapporti costruttivi all'interno del gruppo classe ha contribuito a un ambiente didattico e relazionale sereno e maturo. La classe, inoltre, ha sempre partecipato con interesse alle attività integrative, extracurricolari e formative.

Tutti gli allievi hanno gradualmente acquisito una discreta autonomia nella rielaborazione dei contenuti appresi. Ad oggi il profilo complessivo della classe si attesta su livelli di preparazione discreta e buona. Per diversi allievi si segnalano livelli di preparazione molto buona. Un gruppo di alunni presenta difficoltà ed incertezze di tipo organizzativo e di rielaborazione in alcune discipline.

In conclusione, in riferimento alla Programmazione di inizio anno (vedi punto 9) e nello specifico riguardo agli obiettivi cognitivi e didattici, la classe nel corso dei tre anni ha conseguito, seppur a livelli diversi, tutti gli obiettivi.

Gli alunni sono quindi in grado, in linea generale, di:
saper leggere e comprendere testi di vario tipo;

saper prendere appunti ed elaborare schemi, schede, tabelle e grafici;
eseguire con assiduità e precisione i compiti;
chiedere chiarimenti e spiegazioni;
saper parafrasare e/o rielaborare il contenuto;
saper usare il lessico specifico;
saper ricercare la documentazione per sostenere le proprie tesi;
saper stabilire interrelazioni a livello disciplinare e interdisciplinare;
formulare giudizi critici argomentati e motivati;
acquisire capacità di autovalutazione.

Gli insegnanti hanno adattato obiettivi generali e specifici alla fisionomia degli studenti.

PDP

Solo una studentessa ha usufruito, fra la quarta e la quinta di in PDP personalizzato.

Altre situazioni, due, lo avrebbero potuto rendere necessario, ma in accordo con le famiglie e con gli studenti, si è deciso per varie ragioni di non procedere.

Questo nonostante il consiglio di classe abbia acquisito parte della documentazione relativa a questi due casi.

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Sulla base di quanto stabilito nel PTOF, i docenti hanno messo in atto nel corso del triennio, ciascuno secondo il proprio stile di insegnamento e le caratteristiche della propria disciplina, le seguenti strategie didattiche inclusive:

Anticipazione dell'argomento da trattare

Divisione degli obiettivi di un compito in sotto-obiettivi

Promozione di diverse modalità di lettura (globale, analitica, a "salti")

Insegnamento relativo all'uso di elementi paratestuali di un testo (titolo, paragrafi, immagini)

Aiuto nell'individuazione di concetti-chiave

Insegnamento relativo alla sintesi dei testi di studio

Insegnamento volto alla produzione e all'uso di mappe e schemi

Didattica laboratoriale e di gruppo

Tutoraggio tra pari

Sviluppo dei processi di autovalutazione e autocontrollo

Il Consiglio di classe nel suo complesso ha inoltre messo in atto nel corso del triennio le seguenti strategie comportamentali e relazionali:

Favorire un clima sereno in classe

Favorire la collaborazione tra compagni

Favorire la collaborazione tra alunni e insegnante

Incoraggiare lo studente/la studentessa nei momenti di difficoltà

Aiutare lo studente/la studentessa a prendere consapevolezza delle proprie abilità e non solo delle proprie difficoltà

5 - INDICAZIONI GENERALI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Si riporta quanto concordato ad inizio d'anno nella Programmazione del Consiglio di Classe:
“I docenti concordano sulle seguenti modalità di lavoro trasversale, impegnandosi

a) per quanto riguarda gli obiettivi didattici e cognitivi a:

favorire il consolidamento del metodo di studio con le modalità giudicate più opportune (sollecitazione ad individuare le idee fondamentali, focalizzazione dei punti nodali del testo, indicazione delle domande - guida per interpretare il testo, costruzione di schemi, ecc.);
illustrare gli obiettivi delle singole attività nei modi e nei tempi ritenuti più funzionali;
stimolare la partecipazione e la libera espressione delle proprie opinioni;
incoraggiare negli studenti la fiducia nelle proprie capacità;
correggere, nelle modalità ritenute più opportune (in modo collettivo, individuale, a campione per piccoli gruppi), i compiti assegnati;
favorire l'autovalutazione comunicando il voto o giudizio, e motivandolo per farne comprendere i criteri e riflettere con la classe e/o con i singoli sulle difficoltà o sulla buona riuscita nell'apprendimento.”

b) In relazione agli obiettivi comportamentali i docenti si impegnano a:

adottare interventi idonei per rinforzare un atteggiamento responsabile per ridurre e/o eliminare quelli discontinui e superficiali;

assumere un atteggiamento di rispetto, apertura, comprensione e ascolto nei confronti degli studenti;

valorizzare, per quanto possibile, le specificità individuali.”

In considerazione dell'emergenza sanitaria attualmente in via di risoluzione, quando è stato necessario attivare la Didattica a Distanza, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento al “Regolamento per la didattica digitale integrata” e al documento “Didattica a distanza: condizioni per la sua attivazione”, entrambi presenti sulla Homepage del sito del Liceo.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non si sono svolti percorsi in modalità CLIL.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Nell'ambito del progetto PCTO a tutti gli studenti della classe sono state proposte attività finalizzate all'acquisizione di Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Tutti i ragazzi hanno iniziato il percorso partecipando ad attività di formazione di base in materia di sicurezza (16 ore).

In terza ed in quarta hanno tutti effettuato tirocini curriculari presso enti esterni convenzionati con il Liceo

I settori fra i quali i ragazzi hanno potuto scegliere sono i seguenti:

- sanitario (ospedali, case di cura, RSA, centri per disabili, poliambulatori, studi medici, studi veterinari, farmacie)
- ricerca (laboratori universitari, istituti di ricerca, osservatorio astronomico, orto botanico)
- aziendale
- progettazione (studi di architettura, studi di ingegneria, studi di progettazione di impianti, società di gestione sistemi informatici...)
- legale (studi legali, studi notarili, tribunale, procura)
- economico (studi commercialisti, enti di assistenza fiscale, uff. paghe e contributi, banche, promoter finanziari)
- umanistico (biblioteche, libreria, archivi, giornali e altri media, pinacoteche e musei)
- sportivo
- volontariato

In quinta tutti i ragazzi hanno partecipato ad attività di orientamento universitario presso il Liceo o presso sedi universitarie.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'intero Istituto è dotato di una efficiente rete Wi-Fi e tutte le aule sono informatizzate: collegate in rete, provviste di LIM, telecamere, tavolette grafiche e videoproiettori, tutti strumenti che consentono di supportare efficacemente la didattica in situazione normale e garantiscono, nell'attuale situazione emergenziale, una Dad continuata ed efficiente.

Il Liceo "Mascheroni", inoltre, è dotato di

Laboratorio di fisica

Laboratori di informatica

Laboratori di scienze

Aula di robotica

Aula di musica

Il liceo infine è dotato di un'ampia e ben fornita biblioteca che, oltre ad essere sede di attività scolastiche di promozione della lettura, è utilizzata come spazio per le attività di supporto allo studio organizzate dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, come il tutoraggio tra pari.

Per quanto riguarda le modalità di utilizzo degli strumenti e dei laboratori e i tempi del percorso formativo, si rimanda alle Indicazioni allegate per le singole discipline

6 - ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Percorsi interdisciplinari Sulla base degli argomenti svolti all'interno delle singole discipline il Consiglio di classe ha individuato come tematiche convergenti le seguenti:

Relatività e relativismo

Scienza, Tecnologia, potere e responsabilità

La crisi epistemologica di fine '800 e la crisi del soggetto

Natura e ambiente

Salute e malattia

Tempo e memoria

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” e all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica

Per la classe quinta, si prevede nello specifico la trattazione del modulo-base, “La cittadinanza europea e globale in un mondo che cambia”, e all’interno di esso l’approfondimento di diversi ambiti:

Lavoro, economia e dignità

La cittadinanza europea e globale

Scienza, tecnologia e responsabilità.

In tal senso il consiglio di classe nelle diverse materie e a cura dei singoli docenti, ha svolto le seguenti attività che verranno poi dettagliate nelle Indicazioni per le singole discipline (punto 8), per un totale di ore: 44.

A) LAVORO, ECONOMIA E DIGNITÀ

Italiano

Conferenza “Sguardo geopolitico sulle fratture del mondo”. Prof. Paolo Magri nell’ambito di molte fedi sotto lo stesso cielo (6 Ottobre 2021)

Lo sfruttamento minorile. Percorso di letteratura: *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi* di G. Verga, *Ciaula scopre la luna* dalle *Novelle per un anno* di L. Pirandello, “*E la bella Trinacria...per nascente zolfo*” da *Caffè amaro* di S. Agnello Hornby. Estratto dall’inchiesta *La Sicilia nel 1876* di L. Franchetti e S. Sonnino. Documentari online sugli scugnizzi napoletani negli anni Settanta a cura di L. Comencini. Riferimenti alla *Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza* del 1989 e alla *Costituzione italiana* (art. 32).

I diritti delle donne. L’immaginario e il ruolo della donna tra Ottocento e Novecento. Percorso di letteratura (autori vari, come da programma svolto).

Storia dell’arte

Iconografia delle masse. Delacroix, *La libertà che guida il popolo*. Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*. Ensor, *L’entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*. Munch, *Sera sulla via Karl Johann*. Carrà, *Funerali dell’anarchico Galli*. Boccioni, *Stati d’animo*.

Il realismo indaga la dimensione del lavoro. Introduzione da Mario de Micheli, *Arte e realtà* (In *Avanguardie artistiche del Novecento*). Courbet, *Spaccapietre* e *Funerale ad Ornans*. Van Gogh, *Mangiatori di patate*. Courbet, *L’atelier dell’artista*. Approfondimento da Angela Vettese, *Lo studio dell’artista* (In *Si fa con tutto. Il linguaggio dell’arte contemporanea*)

Arts and Crafts, Art Nouveau e produzione in serie: design come progetto di uguaglianza sociale. Il caso di Enzo Mari.

B) CITTADINANZA EUROPEA E GLOBALE

Italiano

Composizione, storia e funzioni delle organizzazioni intergovernative e internazionali. G7, G20 E T20.

Conferenza "Sguardo geopolitico sulle fratture del mondo". Prof. Paolo Magri nell'ambito di Molte fedi sotto lo stesso cielo, XIV Ed. (6 Ottobre 2021)

Latino

Noi e gli "altri". Percorso tematico di letteratura: estratti dall'*Intervista impossibile* ad Attilio Regolo di U. Eco. Lo straniero da ospite a nemico: Virgilio *Eneide VII*, vv.193-204, 460-474 e *VIII* vv. 154-174, Sallustio, *Historiae*, IV, fr. 69. Civiltà e barbarie, Cesare, *De bello gallico*, I, 40 e VII, 1, 4, 38 e 77. I romani di fronte agli "altri" da Cesare a Sallustio. I barbari sono uno specchio: Tacito, *Germania* 10-14 e 18-19, *Agricola* 30-32, *Historiae* IV, 14 e 17 Gli Ebrei: Tacito, *Historiae* V, 4-8 e 11-13.

Storia e Filosofia

Elementi generali relativi all'emergere dei testi costituzionali e degli aspetti ad essi connessi con riferimenti ad esperienze filosofiche parte del programma.

Lo Statuto Albertino: linee portanti e principali novità. Il sovvertimento dello statuto da parte dello statofascista (legge Acerbo e legge 2263). I confini politici e i confini geografici. Il significato di Costituzione ed i suoi principali caratteri. Il quinquennio rivoluzionario

Le tappe della costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea (attraverso gli avvenimenti principali che caratterizzano i programmi di questa prima parte dell'anno scolastico).

"Il concetto di libertà nelle costituzioni" prof. Pizzolato (15 Gennaio 2022)

Inglese

La discriminazione: dall'oppressione all'emancipazione femminile. I diritti delle donne all'interno di analisi di personaggi femminili nella letteratura inglese.

I diritti umani: W.H.Auden, *Refugee Blues*

I diritti umani: G.Orwell : totalitarismi in Europa attraverso la lettura dei suoi due romanzi " *Animal Farm*" e "1984"

Storia dell'arte

Cultura e tutela del Paesaggio:

Dal paesaggio romantico (Sublime e pittoresco nelle opere di Friedrich, Constable, Turner)
alla pratica del paesaggio contemporaneo (Franco Michieli, *La vocazione di
perdersi*; Francesco Careri, *Walkscapes*)

Terzo Paesaggio. Paul Gauguin; Gilles Clement (*Manifesto del Terzo Paesaggio*)

Paesaggio urbano. Industrializzazione e città. Socialismo utopistico e derive
novecentesche. Il grattacielo come tipo e simbolo del progresso. La città
espressionista (distopie di Kirchner e Lang) e futurista (Boccioni, *Mattino*;
Crepuscolo; *Città che sale*) a confronto. Congressi Internazionali di
Architettura Moderna (CIAM)

C) SCIENZA TECNOLOGIA E RESPONSABILITÀ

Inglese

“Genetically modified babies/people” – collegato allo studio dell’autrice M. Shelley e lettura
ed analisi romanzo “Frankenstein”

Visione di Ted’s talk, discussione, produzione scritta

Italiano

Scienza e coscienza oggi - conferenza del prof. M. Cacciari nell’ambito di Molte
fedi sotto lo stesso cielo, XIV Ed. (11 Novembre 2021)

La questione ambientale in tempo di pandemia e di guerra - conferenza del dott.
M. Tozzi nell’ambito di Molte fedi sotto lo stesso cielo, XV Ed. (11 Maggio

Scienze

Le materie plastiche: il problema dello smaltimento e possibili sviluppi "Le micro plastiche
in specie modello: barbaggianni e martin pescatore (23 Novembre e 1°
dicembre 2021)

Il cambiamento climatico e l’inquinamento da CO₂: effetti e possibili strategie di
contenimento

Ingegneria genetica: OGM, clonazione, terapia genica e la nuova tecnologia
CRISPR. La responsabilità dello scienziato

Fisica

“Idrogeno, energie rinnovabili e de carbonizzazione: verso un nuovo paradigma energetico”
(31 Gennaio 2022)

Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza in collegamento con
l’Università degli Studi dell’Aquila GSSI (11 Febbraio 2022)

“Costruiamoci il futuro” prof. Giorgio Parisi e prof. Iacopo Gori (31 marzo 2022)

Radioattività ed ambiente (28 aprile. 5 Maggio 2022)

Matematica

"Capire il mondo con i dati: come riconoscere i bias cognitivi e superarli con l'analisi dei dati"(3 dicembre 2021)

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

ITALIANO prof.ssa Torre

Scienza e coscienza oggi - conferenza del prof. M. Cacciari (11 Novembre 2021)

INGLESE prof.ssa Arciuolo

Seminario in lingua "Ulisse di Joyce e Amleto di Shakespeare - Mr R. Hill (17 Dicembre 2021)

SCIENZE prof.ssa Casini

CRISPR: la terapia del futuro tra promesse, rischi e innovazione responsabile - conferenza della prof.ssa A. Simone

STORIA dell'ARTE prof.ssa Dall'Angelo

Nulla è perduto. Arte e materia in trasformazione. Visita guidata alla mostra (GAMEC - Bergamo, 17 gennaio 2022)

Sette palazzi celesti di Anselm Kiefer. *Metaspore* di Anicka Yi. Visite guidate alle mostre (Pirelli Hangar Bicocca - Milano, 27/05/2022) *ancora da effettuarsi

Museo del design. *Casa Lana* di Ettore Sottsass. Visita guidata (Triennale di Milano, 27/05/2022) *ancora da effettuarsi **ancora da confermare

Riattivazione urbana e *Terzo Paesaggio* (collegamento video con Terzo Paesaggio Milano, 16/05/2022)

FISICA prof.ssa Mattioli

INFN "La grande crisi della fisica classica, esperimenti cruciali" prof. D. Menasce

"Una lezione da Nobel: alla scoperta dei sistemi complessi. Il bosone di Higgs" prof.ssa F. Giannotti e prof. D. Menasce

"Relatività e nuove frontiere della fisica" prof. A. Possenti

"la fisica delle particelle. il modello standard" prof. P. Govoni

RELIGIONE prof. Palazzini

La bioetica

I fondamenti della riflessione sulla vita umana, il suo valore, la sua dignità e la sua
indisponibilità

Lo statuto dell'embrione che sta alla base delle questioni più accese, l'aborto

I trapianti, la clonazione l'ingegneria genetica

Le questioni legate all'eutanasia, l'accanimento terapeutico

Scienze motorie prof. Mancini

Fenomeno doping

Ed.Salute:

Malattie sessualmente trasmissibili. Dr.ssa Nozza, ospedale San Raffaele Milano.

6.4 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, laddove necessarie, si sono svolte in itinere o attraverso corsi specifici organizzati dalla scuola nelle settimane di avvio dell'anno scolastico e all'inizio del secondo periodo.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

6.6 Nuclei tematici trasversali dell'Educazione Civica

Si riportano di seguito gli obiettivi per l'educazione civica riportati nell'allegato 2 del P.T.O.F. (Allegato n°2 triennio), pubblicato sul sito del liceo.

“L'insegnamento trasversale di educazione civica e ambientale nelle classi di triennio prevede un modulo obbligatorio a cura del/dei docente/i di Filosofia e Storia per tutte le classi terze, quarte, quinte dell'Istituto.

Le attività afferenti, individuate dalle programmazioni di area e dai Consigli di Classe, sono atte a consolidare e approfondire, attraverso metodologie e proposte diversificate, gli argomenti-chiave declinati nel modulo.

Il Consiglio di Classe ha facoltà di svolgere, oltre al modulo di base con le attività ad esso afferenti, altri percorsi opzionali di educazione civica, di cui l'allegato n. 3 del P.T.O.F. fornisce un'ampia scelta, comunque non vincolante.

OBIETTIVI GENERALI

Fermi restando gli obiettivi specifici delle diverse discipline coinvolte nei percorsi di seguito indicati, si forniscono gli obiettivi generali previsti per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle classi di triennio:

conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione

conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese

saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei

conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa; saper identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione;

comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la

conoscere le forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.

conoscere la situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa per maturare una scelta

essere consapevole del proprio percorso di studi universitario/ attività lavorativa

maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui

maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili

maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne come cittadini la tutela

consolidare la conoscenza del fenomeno mafioso maturando la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo

accrescere il senso di responsabilità civica, sociale e solidale attraverso attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo

comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesistici del territorio nazionale, europeo e mondiale

comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili

maturare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona

comprendere la necessità di un'interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica

rispettare le regole nella competizione sportiva, nell'educazione stradale, nel lavoro di squadra

saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti d'attualità significativi in maniera consapevole, argomentata e in una prospettiva pluralista

saper individuare collegamenti e nessi multi ed interdisciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti

7 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione si attua in tre fasi distinte, ma fortemente interrelate tra loro:

a.1 Fase iniziale (in ingresso) (diagnostica)

Costituiscono elementi di valutazione della fase iniziale:

- le prove di ingresso (particolarmente opportune nelle classi prime terze)
- gli esiti dello scrutinio dell'anno scolastico precedente,
- gli esiti delle prove di verifica degli eventuali debiti formativi,
- le relazioni finali dei docenti dell'anno precedente,
- i giudizi di licenza media (per le classi prime).
- piani personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali

a.2 Fase intermedia (formativa)

Costituiscono elementi di valutazione della fase intermedia:

- le verifiche, scritte e orali, somministrate nell'ambito dell'attività didattica ordinaria, al termine di ciascuna unità didattica o modulo,
- gli esiti delle prove somministrate al termine dei corsi di recupero previsti,
- la certificazione ed il giudizio relativi alla partecipazione degli studenti ai corsi aggiuntivi pomeridiani (attività aggiuntiva extracurricolare), rilasciati dai docenti titolari dei corsi stessi.

a.3 Fase finale (sommativa)

Concorrono alla valutazione della fase finale:

- tutti gli elementi di cui ai punti a.1 e a.2, ciascuno per la propria specificità; agli studenti che avranno partecipato con profitto ai corsi aggiuntivi pomeridiani (vedi sopra punto a.2) e alle attività di Bergamo Scienza, all'alternanza scuola-lavoro il docente titolare della disciplina affine al corso assegna un bonus da 0,2 a 0,5 punti decimale, che concorrerà a determinare la media finale e quindi la proposta di voto.

Il singolo Docente

Il docente della disciplina propone il voto unico in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate documentabili e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

Il Collegio Docenti invita i singoli Docenti a tener conto nella loro formulazione di giudizio

- della situazione generale di profitto della classe, della sua storia e della sua eventuale debolezza complessiva in una o più discipline
- della relazione tra livelli di ingresso e risultati conseguiti, in particolare modo per le classi prime e terze
- - della continuità e intensità nell'impegno di studio, nella partecipazione, nell'attenzione e nella frequenza
- della partecipazione proficua ai corsi di recupero e sostegno e la risposta positiva o meno a eventuali interventi di differenziazione didattica

La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Tutte le prove previste, ferma restando l'autonomia dei singoli dipartimenti nella scelta delle rispettive tipologie, devono essere coerenti con gli obiettivi della programmazione che ciascuna di esse intende verificare.

Ove la tipologia della verifica fosse scritta o grafica, ma finalizzata a misurare il grado di acquisizione di conoscenze/abilità definite dalle programmazioni come peculiari dell'orale, tale tipologia deve possedere una propria specificità, coerentemente con gli obiettivi oggetto di valutazione

7.2 Criteri attribuzione dei crediti

Per ogni alunno il consiglio di classe, delibera e motiva a verbale l'attribuzione del credito scolastico.

Concorrono a determinare l'oscillazione del punteggio all'interno della banda corrispondente alla media dei voti, con riferimento all'art.11, comma 2, del D.P.R. n.323 del 23.7.1998, i seguenti elementi:

- l'assiduità, la frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno con profitto nella partecipazione attiva a tutti gli insegnamenti.

- la media ≥ 0.5 all'interno della fascia.
- la partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola (corsi pomeridiani, soggiorni estivi all'estero, settimana intensiva studio lingua estera).
- il credito formativo (le attività che ne comportano l'attribuzione sono riportate di seguito).
- per le classi terza e quarta l'esito delle prove di settembre per gli studenti con giudizio di promozione sospeso.

Credito Formativo

Il termine credito formativo sta ad indicare esperienze:

- acquisite al di fuori della scuola di appartenenza
- documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte
- coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.

Criteri da adottare da parte di tutti i consigli di classe

I documenti che attestano i crediti formativi vanno consegnati entro il 15 maggio in due copie: una al coordinatore di classe e una alla segreteria didattica. Il consiglio di classe stabilirà in sede di scrutinio se essi si attengono alle indicazioni della scuola. I crediti formativi in ogni caso non possono implicare un cambiamento di fascia del credito scolastico. I crediti formativi riconosciuti dalla scuola verranno trascritti sulla certificazione finale entrando così a far parte a tutti gli effetti del curriculum dello studente. Le esperienze che portano all'attribuzione del credito formativo sono suddivise in cinque gruppi:

1 - didattico 2 - artistico 3 - sportivo 4 - di volontariato 5 - Semestri o annualità all'estero

I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo sono stati i seguenti:

- documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa fosse avvenuta e durata minima pari a 50 ore
- risultati concreti raggiunti.
- in particolare per le esperienze lavorative si richiede la documentazione degli adempimenti fiscali.

Vengono considerati crediti formativi per i diversi ambiti:

1. Didattico:

- a. Conseguimento dei diplomi di Cambridge e Michigan Proficiency,
- b. Cambridge First Certificate, Cambridge Preliminary English Test
- c. Certificazioni corsi estivi lingue non organizzati dalla scuola
- d. Certificazione ECDL
- e. Partecipazione a concorsi legati alla didattica (matematica, scienze, fisica, lettere italiane, lettere latine) con buona classificazione

2. Artistico:

- a. Superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio o la Civica scuola di musica.
- b. Frequenza di scuola filodrammatica o simili legate a teatri di prosa.
- c. Frequenza di scuola di danza

- d. Frequenza ad altre scuole a carattere artistico
- e. Esperienze condotte per anni in bande musicali.
- f. Concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o internazionale in cui si sia raggiunta una buona classificazione.

3. Sportivo.

- a. Presentazione di documentazione rilasciata da una società affiliata ad una federazione sportiva nazionale.
- b. La partecipazione ad attività a livello agonistico (squadre di calcio, basket...). Non verranno riconosciute valide le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio o i saggi di fine corso anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva se non accompagnati da allenamenti e gare dal calendario verificabile. Verranno ritenuti validi i brevetti, se accertati con esami ufficiali riconosciuti dal CONI conseguiti nell'anno in corso

4. Di volontariato:

- a. esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.
- b.

5. Semestri o annualità di permanenza all'estero con attestati conseguiti presso scuole straniere.

Solo Una studentessa si è avvalsa di un semestre di permanenza negli Stati Uniti

7.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Le griglie di valutazione utilizzate nel corso dell'anno e utilizzate per la correzione degli elaborati di Letteratura Italiana sono allegate alle Indicazioni specifiche relative a Lingua e Letteratura Italiana. Le griglie sono state elaborate dal Dipartimento di Lettere secondo le indicazioni fornite dal Ministero.

Per Matematica si sono usate in corso d'anno le griglie del Dipartimento (si veda l'allegato alle Indicazioni specifiche di Matematica).

7.4 Griglia di valutazione del colloquio

Vedi ultime pagine.

7.6 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Si sono effettuate simulazioni di prove scritte per Italiano (in data 11 maggio) e per Matematica (in data 10 maggio) così come deciso dai rispettivi dipartimenti.

7.7. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Non si sono svolte simulazioni di colloquio alla presenza di tutti i docenti, ma ogni insegnante nella sua disciplina ha modulato le verifiche orali dell'ultimo periodo tenendo presente le nuove indicazioni ministeriali.

8 - INDICAZIONI SU DISCIPLINE

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE: ANNA ARCIUOLO

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Il percorso di insegnamento-apprendimento in questa classe è iniziato cinque anni fa; perciò vi è un vissuto scolastico condiviso tra docente e studenti ben strutturato. Nel corso degli anni la classe è maturata sia sul piano cognitivo, che sul piano linguistico. Ha acquisito maggior padronanza della lingua a vari livelli, arricchendo il patrimonio linguistico attraverso studio di testi diversi per genere, registro e periodo. Il clima è sempre stato sereno e collaborativo, l'impegno adeguato.

Il livello medio raggiunto dagli studenti in termini di conoscenze e abilità va da sufficiente a più che buono. In alcuni casi il punto d'arrivo è un'esposizione semplice ma abbastanza lineare, che a volte necessita di una guida. In altri casi il discorso è più autonomo ed efficace, gli studenti sono in grado di sostenere una conversazione scorrevole, corretta ed adeguata al contesto e alla situazione e più agevolmente spazia all'interno della disciplina e si raccorda con altre discipline.

ABILITA': la classe sa

comprendere messaggi orali e testi scritti di tipologie diverse

riconoscere le principali caratteristiche formali di un testo letterario

esporre contenuti storico-letterari e/o concernenti brani letterari noti

sostenere un discorso funzionale al contesto e alla situazione comunicativa stabilita

rielaborare le conoscenze acquisite per orientarsi all'interno di percorsi tematico-culturali

operare collegamenti e confronti all'interno della disciplina e con altre discipline.

Alcuni alunni hanno aderito a percorsi attuati dall'Istituto per il conseguimento di certificazioni esterne nell.a.s.2021-2022. Alcuni studenti sono in possesso di Certificazione First(liv. B2) acquisita con buoni risultati, alcuni addirittura con ottimi risultati (liv. C1).

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

THE ROMANTIC AGE (1760-1830)

Historical and Social Context

4.1 Britain in Romantic Age

4.2 Industrial and Agricultural Revolutions

- 4.3 Industrial society
- 4.4 From the Napoleonic Wars to the Regency (lineegenerali)
- 4.5 Emotion vs reason
- 4.6 The egotistical sublime
- 4.7 New trends in poetry
- 4.8 Reality and Vision

Dossier Reading on “The Sublime” by E. Burke

Authors and Texts

William Blake

The man, The artist- The poet- Imagination- Interest in social problems, Style.

London

William Wordsworth

Life and works: The Manifesto of English Romanticism- Man and Nature- Senses and Memory- Recollection in tranquillity- Poet’s task and style.

from *Preface to Lyrical Ballads*, A certain colouring of imagination

I Wandered Lonely as a Cloud (Daffodils)

Composed upon Westminster Bridge

My Heart Leaps Up (materiale extra)

Percy Bysshe Shelley

Life and works: Freedom- Poet’s task- Style.

England in 1819 (materiale extra)

Mary Shelley

Life and works

Frankenstein or The Modern Prometheus: Plot- Origin- Influence of Science- Narrative structure- The Doubletheme.

Video: The Ethical Dilemma of Designer Babies from Ted’s talks

THE VICTORIAN AGE (1830-1901)

Historical and Social Context

5.1 The early Victorian Age (lineegenerali)

5.2 The later years of Queen Victoria’s reign (lineegenerali)

5.4 The Victorian compromise

5.5 The Victorian novel

5.6 Dickens and the ‘social problem novel’

5.8 Aestheticism and Decadence

Authors and Texts

Charles Dickens

Life and works: Didactic aim- Narrative Technique- Style

Hard Times: Plot, Structure -A critique of materialism

- from *Hard Times*, Mr Gradgrind

from *Hard Times*, Coketown

Oscar Wilde

Life and Works: The Rebel and the Dandy - Art for Art's Sake

The Picture of Dorian Gray: Plot, Narrative technique, Allegorical meaning

- The Preface to the novel
- from *The Picture of Dorian Gray*, The Painter's studio
- from *The Picture of Dorian Gray*, Dorian's Hedonism (materiale extra)
- from *The Picture of Dorian Gray*, Dorian's Death

The Picture of Dorian Gray: versione integrale in inglese, lettura estiva

Oscar Wilde the dramatist

The Importance of Being Earnest: A new comedy of manners- Irony

from *The Importance of Being Earnest*, The interview

The Importance of Being Earnest. Versione integrale in inglese, lettura estiva

George Bernard Shaw the dramatist

Mrs Warren Profession Plot, The Play of ideas, Shaw's aim in writing dramas

Reading Preface from *Mrs Warren's Profession's* (materiale extra)

- from *Mrs Warren's Profession*, Mother and Daughter (materiale extra)

THE MODERN AGE (1902-1945)

Historical and Social Context

6.2 Britain and World War I

6.3 The 20s and 30s

6.4 The second World War

6.6 The age of anxiety

6.7 Modernism: main features

6.9 The modern novel

6.10 The interior monologue

Authors and Texts

The Age of anxiety

Modernism - the modern novel and its features

The innovative narrative techniques: different types of interior monologue.

The War poet Wilfred Owen

Life and works

- from *Other Poems*, Dulce et Decorum Est

Virginia Woolf

Life and works- The Bloomsbury Group- A Modernist novelist

Mrs Dalloway: Plot- Experimental language- The Characters- Moments of “being” of the characters- symbolism.

- from *Mrs Dalloway*, Clarissa and Septimus
- from *Mrs Dalloway*, Clarissa’s party

James Joyce

Life and works-The Rebel - A subjective perception of time

Dubliners: the use of epiphany- a pervasive theme: paralysis- Narrative technique

- from *Dubliners*, Eveline
- from *Dubliners*, The Dead(Gabriel’s epiphany)

Ulysses:the mythical method- The relation to *Odyssey*- A revolutionary prose

- from *Ulysses*, Molly’s monologue (materialextra)

Thomas Stearns Eliot

Life and works – the use of the mythical method - innovative stylistic devices
Objective Correlative

- from *the Waste Land*, The Burial of the Dead
- from *the Waste Land*, The Fire Sermon
- from *the Waste Land*, What the Thunder Said (materiale extra)

Wystan Hugh Auden

Life and works- the English and American period

- from *Another Time* , Refugee Blues
- from *Another Time*, The Unknown Citizen

George Orwell

Life and works -An influential voice of the 20th century- Social themes

Animal Farm:plot- An allegorical novel- Allegorical meaning of the characters

Animal Farm versione integrale in inglese, lettura estiva

Nineteen Eighty-four:plot - An anti-utopian or dystopian novel – Characters-
Socio-political novel

- from *Animal Farm*.Versione integrale in inglese (lettura estiva)

METODOLOGIE:

Centralità è stata data a lettura, comprensione e analisi guidata dei testi letterari

Autori ed opere sono stati inquadrati in un contesto storico-culturale

La biografia degli autori è stata presentata a grandi linee, negli aspetti rilevanti per comprendere l'opera analizzata

CRITERI DI VALUTAZIONE:

PRODUZIONE SCRITTA - Correttezza morfosintattica e ortografica - Proprietà e ampiezza di strutture e lessico - Coerenza e coesione del testo - Pertinenza alla traccia/richiesta - Capacità di analisi, sintesi e interpretazione	PRODUZIONE ORALE - Correttezza morfosintattica e lessicale - Qualità dell'esposizione - Correttezza di pronuncia e intonazione - Ampiezza e pertinenza dei contenuti - Capacità di rielaborazione e argomentazione - Capacità di analisi, sintesi e interpretazione
La valutazione finale è una media ragionata delle valutazioni conseguite nel corso dell'anno. Tiene conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi registrati.	

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Textbooks: Marina Spiazzi, Marina Tavella

"Performing Heritage Vol, I e II

"From the Origins to the Romantic Age" (Vol.I)

"From Victorian Age to the Present Age" (Vol.II)

Ed. Lingue Zanichelli

firmato i rappresentanti di classe

L'insegnante

firmato Anna Arciuolo

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: ELENA CASINI

Premessa didattica

Nel corso del triennio si è cercato di far acquisire allo studente una competenza comunicativa corretta e specifica, adeguata al corso di studi intrapreso.

Si è cercato di suscitare negli alunni un atteggiamento di consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri organismi viventi e l'ambiente.

L'intero gruppo classe ha acquisito un adeguato metodo di studio ed una buona conoscenza della materia.

CHIMICA ORGANICA		
Competenze raggiunte	Contenuti trattati	Abilità
Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica.	L'atomo di Carbonio e le sue ibridazioni. Alcani, alcheni, alchini, saturazione, insaturazione	Sa fornire una definizione di chimica organica Sa motivare le ragioni della grande varietà di composti organici Sa correlare l'ibridazione con i legami formati
Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura	La nomenclatura IUPAC Formule molecolari.	Sa assegnare il nome a semplici molecole organiche Sa scrivere la formula di semplici composti dal nome IUPAC Sa rappresentare la formula di struttura delle molecole organiche con la formula condensata e semplificata
Comprendere il significato e la varietà dei casi di isomeria	Isomeria strutturale, stereoisomeria, isomeria <i>cis-trans</i> Isomeria ottica ed enantiomeri, attività ottica e attività biologica	Sa riconoscere gli isomeri e scrivere le loro strutture. Prevede le differenze chimiche e fisiche tra diversi isomeri

	degli stereoisomeri	Sa spiegare l'importanza biologica dell'isomeria ottica
Conoscere le principali reazioni degli idrocarburi	<p>Combustione e sostituzione (alogenazione)</p> <p>Stadi della sostituzione</p> <p>Meccanismo dell'addizione elettrofila al legame multiplo</p> <p>Regola di Markovnikov</p> <p>Acidità degli alchini terminali</p>	<p>Descrive correttamente le reazioni degli alcani</p> <p>È in grado di utilizzare le conoscenze sui legami σ e π per giustificare la reattività dei legami multipli</p> <p>Sa descrivere la reattività di alcheni e alchini</p> <p>Sa applicare le conoscenze sull'addizione elettrofila a semplici casi dati</p>
Comprendere e utilizzare il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà del benzene e dei suoi derivati.	<p>Il Benzene</p> <p>Teoria della risonanza</p> <p>Meccanismo della sostituzione elettrofila</p>	<p>Sa riconoscere un composto aromatico</p> <p>Sa descrivere la sostituzione elettrofila aromatica</p>
<p>Conoscere i gruppi funzionali</p> <p>Conoscere la nomenclatura degli alogenoderivati</p>	<p>I gruppi funzionali.</p> <p>Alogenoderivati e loro nomenclatura</p> <p>Sostituzione nucleofila (S_{N1} e S_{N2}) ed eliminazione (E)</p>	<p>Sa elencare, scrivere, riconoscere e distinguere i gruppi funzionali studiati</p> <p>Sa giustificare gli effetti della presenza di un dato gruppo funzionale sulla reattività</p>

Descrivere le proprietà degli alogenoderivati.		Sa descrivere le reazioni tipiche degli alogenoderivati
Conoscere la nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri	Nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri	Sa passare dalla formula al nome di un alcol, fenolo o etere e viceversa
Descrivere le proprietà chimiche e fisiche di alcoli	Alcoli primari, secondari e terziari Reattività gruppo –OH Ossidazione parziale e totale di alcoli	Sa motivare la maggiore acidità dei fenoli rispetto agli alcoli Sa scrivere e descrivere le categorie di reazioni di alcoli
Conoscere la nomenclatura di aldeidi e chetoni Descrivere le proprietà chimiche e fisiche di aldeidi e chetoni	Nomenclatura di aldeidi e chetoni Addizione nucleofila e formazione di emiacetali Ossidazione di aldeidi e chetoni	Sa passare dalla formula al nome di un'aldeide o di un chetone e viceversa Sa descrivere la geometria spaziale e le caratteristiche chimiche del gruppo carbonile
Conoscere la nomenclatura degli acidi carbossilici e loro derivati. Descrivere e utilizzare le proprietà chimiche e fisiche degli acidi carbossilici. Motivare	La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici Le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici Le reazioni degli acidi carbossilici	Sa passare dalla formula al nome di un acido carbossilico e viceversa Sa utilizzare le caratteristiche chimiche del carbossile per spiegare le proprietà fisiche

l'azione dei detersivi e dei saponi	Reazioni di esterificazione e di idrolisi (saponificazione)	degli acidi carbossilici
Conoscere le caratteristiche dei composti organici azotati.	Ammine primarie, secondarie e terziarie. Ammidi. Struttura degli aminoacidi e del legame peptidico.	Sa spiegare il comportamento basico delle ammine. Sa riconoscere il legame peptidico e come si forma
Conoscere la differenza tra polimeri naturali e sintetici	Monomeri, polimeri, omopolimeri ed eteropolimeri	Sa distinguere tra la polimerizzazione e per addizione e per condensazione Riconosce l'importanza dei polimeri nell'industria e in natura
BIOCHIMICA		
Descrivere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare Conoscere e motivare il ruolo dei principali enzimi e coenzimi	Generalità sulle biomolecole. L'energia nelle reazioni biochimiche ATP, NAD e NADP ed il loro ruolo nel metabolismo Gli enzimi I meccanismi della catalisi enzimatica	Sa definire il metabolismo e ne conosce le funzioni fondamentali Collega struttura e funzione dell'ATP e del NADH Conosce la regolazione dell'attività enzimatica
Descrivere il metabolismo del glucosio	Il metabolismo energetico Fasi della glicolisi con attenzione all'attività enzimatica	Sa spiegare il concetto di reazioni accoppiate Sa descrivere le reazioni in cui intervengono NAD e FAD

	<p>Fermentazione lattica, fermentazione alcolica</p> <p>La respirazione cellulare</p> <p>Decarbossilazione ossidativa</p> <p>Ciclo dell'acido citrico</p> <p>Catena respiratoria e riduzione dell'ossigeno</p> <p>Fosforilazione ossidativa e teoria chemio-osmotica</p>	<p>Sa descrivere la funzione delle fermentazioni</p> <p>Sa descrivere la reazione del piruvato deidrogenasi</p> <p>Sa descrivere le specie chimiche in ingresso e in uscita dal ciclo dell'acido citrico</p> <p>Sa descrivere la catena respiratoria</p> <p>Sa descrivere la struttura e il funzionamento dell'ATP-sintasi</p>
BIOTECNOLOGIE		
<p>Distinguere tra virus e batteri</p>	<p>Ciclo litico e ciclo lisogeno nei virus</p> <p>Virus a RNA, a DNA e Retrovirus</p> <p>Plasmidi</p> <p>Trasferimento genico orizzontale</p>	<p>Sa descrivere la struttura dei virus</p> <p>Sa distinguere il ciclo litico dal ciclo lisogeno</p> <p>Sa illustrare le modalità di ricombinazione genica: trasduzione, trasformazione e coniugazione</p> <p>Sa spiegare il ruolo svolto dai plasmidi nella diffusione della resistenza agli antibiotici</p>

<p>Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti</p> <p>Sapere discutere le relazioni tra ricerca scientifica, tecnologia e applicazioni</p>	<p>DNA ricombinante, enzimi di restrizione, ligasi</p> <p>Librerie geniche.</p> <p>PCR, elettroforesi, sequenziamento di Sanger</p> <p>La tecnologia CRISPR/Cas come esempio di editing genomico</p> <p>Applicazioni biotecnologiche</p>	<p>Descrive le tappe da seguire per ottenere un DNA ricombinante</p> <p>Descrive la procedura della PCR</p> <p>Descrive il sequenziamento secondo il metodo Sanger</p> <p>Sa descrivere le basi della tecnologia CRISPR/Cas</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>		
<p>Conoscere la rilevanza dell'inquinamento da plastica</p> <p>Conoscere la plastica riciclabile</p> <p>Conoscere i gas serra ed in particolare l'anidride carbonica</p>	<p>Plastica e microplastica: impatto ambientale</p> <p>Plastica riciclabile da materiali derivanti dall'agricoltura</p> <p>Cambiamento climatico e relazione con aumento di anidride carbonica atmosferica</p>	<p>Sa comprendere la rilevanza dei comportamenti individuali e della società per la tutela del nostro ambiente</p>
<p>Descrivere le caratteristiche degli Organismi Geneticamente Modificati</p> <p>Riconoscere la responsabilità etica della scienza e degli scienziati</p>	<p>Gli OGM in agricoltura e allevamento.</p>	<p>Analizzare in modo critico potenzialità e problemi delle biotecnologie studiate</p>

METODOLOGIE:

Lezioni frontali e dialogate con l'utilizzo di supporti informatici e collegamenti on line con siti scientifici e settoriali; discussioni guidate e problem solving. Lezioni pratiche in

laboratorio svolte in piccoli gruppi. È stata assegnata la lettura di articoli scientifici, seguita da discussione.

Nel corso del primo trimestre sono state effettuate due verifiche scritte. Nel secondo periodo è stata svolta una verifica scritta ed una orale.

Le attività di recupero si sono attuate con modalità in itinere, seguite da verifica orale dell'apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento alla Programmazione di Area: *Parametri di valutazione per il triennio*

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Sadava et al., Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Zanichelli ed.;

Presentazioni usate nelle lezioni, video e articoli di approfondimento.

firmato i rappresentanti di classe

firmato i rappresentanti di classe

L'insegnante

firmato Elena Casini

DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Alessandra Dall'Angelo

La classe, tranquilla e collaborativa, si è nel complesso distinta durante il corso dell'anno per curiosità e interesse, sapendo cogliere le occasioni di approfondimento. Gli studenti si sono misurati con una selezione di testi storico critici proposti ad integrazione del libro di testo, sia in modo autonomo che con la mediazione dell'insegnante. Si è privilegiato un taglio critico, che sapesse portare a galla i fondamenti teorici della produzione artistica dal Romanticismo alle Avanguardie Artistiche del Novecento, con continui rimandi alla produzione contemporanea. I contenuti sono stati affrontati in modo da privilegiare l'approccio interdisciplinare e interculturale, riservando particolare attenzione all'indagine e

alla riflessione di tematiche attualmente emergenti in ambito culturale. Il livello positivo si è mantenuto sino a fine anno. Il livello degli apprendimenti è buono per la maggioranza degli studenti. E' stata proposta un'esercitazione preliminare come mezzo per rilevare la situazione iniziale della classe in merito a conoscenze e competenze specifiche della disciplina, con particolare attenzione alla rilevazione della competenza di analisi critica e di rielaborazione dei dati di conoscenza con restituzione dei risultati sostenuta da argomentazione.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Il lavoro è stato finalizzato al consolidamento delle competenze del secondo biennio. La maggioranza degli studenti della classe ha acquisito le seguenti competenze:

- Capacità di analizzare e rielaborare i dati di conoscenza;
- Consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale a quella del passato;
- Consapevolezza di come nella progettazione e nella realizzazione dell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico)
- Valorizzare la dimensione estetica e critica anche come stimolo a migliorare la qualità della vita:
- Capacità di effettuare autonomamente collegamenti interdisciplinari.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Considerazioni preliminari sulla disciplina e metodologie. Ripasso: pittoresco e sublime.

Romanticismo, lineamenti. Sublime e pittoresco nelle opere di Friedrich, Constable, Turner (Viandante, Studi di cirri, Mare in tempesta, ...) Appr. su l'estetica del sublime da Micheli, La vocazione di perdersi.

Flipped Classroom: Evitamento del sublime nella contemporaneità. Damien Hirst, The physical impossibility of death in the mind of someone living (analisi opera) Appr. John Berger, Sul guardare (cap. Perché guardare gli animali)

Gericault, Zattera della Medusa. Zattera della Medusa di Banksy a Calais. Gericault, Serie delle Monomanie.

Presentazione di "Baciare ad Arte. Percorso nella polisemia di nove opere d'arte".

Delacroix, La libertà che guida il popolo. Analisi opera.

Delacroix: ricerca sul colore, evoluzione della produzione pittorica (analisi opere dal libro)

Hayez. Pittura storica. Congiura dei Lampugnani; Ultimi momenti del doge Marin Faliero; I profughi di Parga.

Hayez: Il bacio. Malinconia.

La rivoluzione del Realismo, introduzione da Arte e realtà (Mario de Micheli). Courbet, Spaccapietre e Funerale ad Ornans.

Ed. Civica. Prima parte. I luoghi della produzione artistica. Da Courbet, Atelier dell'artista, allo studio contemporaneo. Lettura del saggio "Lo studio dell'artista" di Angela Vettese (Si fa con tutto. Il linguaggio dell'arte contemporanea)

Ed. Civica. Seconda parte. A. Vettese, Lo studio dell'artista. Proiezione di immagini di studi di artisti ('50-'70, '70-contemporaneità. Bacon, Rauschenberg, Koons, ...) e discussione: come si trasformano i luoghi della produzione artistica e quali le implicazioni nell'ambito dell'opera.

Idee formative di architettura moderna nella seconda metà del XIX secolo.

Tendenze formative dell'architettura moderna. Industrializzazione e città. Socialismo utopistico e derive novecentesche. Il grattacielo come tipo e simbolo del progresso.

Impressionismo. La prima mostra del 1874. I principi comuni del circolo del Café Guerbois (Impressionismo Storico). Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il balcone). Monet, Impressionismo del sole nascente.

Impressionismo. Monet. La ricerca del colore: lettura delle lettere da Bordighera e descrizione delle opere di paesaggio en plein air.

Renoir. In particolare, Il ballo al moulin de la Galette; La Grenouillere (analisi comparativa con Monet, La Grenouillere)

Cezanne. L'asino e i ladri, La casa dell'impiccato a Auvers, Giocatori di carte, La montagna di Saint Victoire.

Degas. In particolare, La lezione di danza; L'absinthe; Donna che si spugna nella vasca da bagno.

Puntinismo: Seurat e Signac. In particolare: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Paul Gauguin. In particolare: Te tamari no atua. La notte di Natale; Chi siamo? Da Dove veniamo? Dove andiamo? Donna con il mango.

Seminario di storia dell'arte: La crisi dell'identità nella seconda metà dell'Ottocento.

Seminario di storia dell'arte: il viaggio nella seconda metà dell'Ottocento.

Seminario di storia dell'arte: La luce, tra visibile e invisibile, nella seconda metà dell'Ottocento.

La fotografia. Da L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica, W. Benjamin. Restituzione degli studenti.

Approfondimento: la Luna. Un soggetto, molte prospettive. Visione e commento di immagini fotografiche, dal XIX al XXI secolo, tra arte e scienza (Stieglitz, Munitz, Steichen, Atget, Adams, immagini satellitari della NASA, ...)

Nulla è perduto. Arte e materia in trasformazione. Visita alla mostra GAMEC. Van Gogh.

In particolare: Mangiatori di patate, Notte stellata e Notte stellata sul Rodano.

Toulouse-Lautrec. Litografie e affiches, Autoritratti in maschera, La toilette, Al Moulin Rouge.

La continuità nell'approccio simbolista tra Ottocento e contemporaneità. Lautrec *Marina Abramovic, The artist is present.

La continuità dell'approccio simbolista tra Ottocento e contemporaneità. Gauguin* Gilles Clément, Manifesto del Terzo Paesaggio.

La continuità dell'approccio simbolista tra Ottocento e contemporaneità. George Seurat *Anish Kapoor + Olafur Eliasson.

La continuità dell'approccio simbolista tra Ottocento e contemporaneità. Van Gogh *Rebecca Horn, Body extensions.

Munch. Sera al Karl Johann, Angoscia, Grido, Pubertà.

Klimt: Giuditta I, Il bacio.

Secessioni. L'arte indaga le pulsioni e gli stati d'animo: Kubin, Rodin, Munch, Von Stuck (proiezione di opere varie tra cui: L'idolo eterno, Peccato, Sensualità, Vampiro, Pubertà, Nel cervello dell'uomo, Il bacio, Verso la foresta)

Iconografia dell'abbraccio in Gustav Klimt e Egon Schiele

Schiele: Abbraccio con la moglie Edith; La morte della fanciulla. Previati, Maternità; Segantini, Le due madri.

Didattica a distanza. Joseph Maria Olbrich. Palazzo della Secessione.

Art Nouveau e Architettura industriale. Henry Van de Velde, Hotel Tassel; Victor Horta, Maison du Peuple. Hector Guimard, progetto per l'arredo urbano della metrò di Parigi; Antoni Gaudì, Casa Batllò.

Avanguardie storiche del Novecento. Espressionismo. Fauves e Die Bruecke. Osservazione comparativa tra La danza di Matisse, Derain e la Danza della morte di Mary Wigman, di Kirchner.

Lineamenti generali e programmatici dei manifesti (proiezione di opere varie) Fauves, Die Bruecke, Der Blaue Reiter. Paesaggio e danza: opere varie di Derain, Matisse Kirchner, Nolde, Klee.

Futurismo. Inquadramento storico e lineamenti generali. La poetica di Boccioni. Aspetti di continuità/ discontinuità con verismo sociale e divisionismo. Crepuscolo, Mattino, Il lavoro ("Città che sale"); Carlo Carrà, Funerali dell'anarchico Galli.

Futurismo. Componenti ideologiche e fasi dal 1909 al secondo dopoguerra. Boccioni, Stati d'animo (Gli addii, Quelli che vanno; Quelli che restano) Forme uniche nella continuità dello spazio e le "sei enunciazioni" teoriche.

Cubismo. Le premesse: Seurat, Signac e Cezanne. Gli inizi: Picasso, Les Demoiselles d'Avignon. Proto cubismo (Viadotto a l'Estaque di Braque; Paesaggio con cisterna a Horta el Ebro di Picasso); cubismo analitico (Ritratto di Ambroise Vollard di Picasso e Uomo con violino di Braque)

Cubismo sintetico e analitico. Collage polimaterici. Le Corbusier, Natura morta. Esprit Nouveau e modernismo architettonico. Le corbusier, Ville Savoye verso il funzionalismo.

Astrattismo lirico e astrattismo della regola. Kandinskij, Composizione del 1916 e Mondrian, Molo e Oceano. Sophie Taeuber-Arp, Schematic Composition.

Dadaismo. La negazione dadaista. In particolare: Tristan Tzara, dichiarazioni e primo manifesto; la poetica del frammento in particolare in Hannah Hoeh (Ballerina Indiana dal museo etnografico), Marcel Duchamp, Il grande Vetro.

Surrealismo. Sogno e realtà, continuità e discontinuità rispetto a Dada; il problema della libertà, "surrealtà" e automatismo psichico. Provocatori ottici in particolare , Ernst (frottage), Dalì (oggetti surrealisti)

*In programma per l'ultima parte dell'anno:

Ed. Civica: Paesaggio urbano e Terzo paesaggio: visioni utopiche, distopiche ed esperienze dalle avanguardie alla contemporaneità. Ecologia profonda tra arte e scienza: Anselm Kiefer e Anicka Ji (uscita didattica, Hangar Bicocca). Iconografia dei conflitti e fotografia di reportage.

Educazione civica.

LAVORO-ECONOMIA E DIGNITÀ: L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO - I LUOGHI DEL LAVORO E I DIRITTI DEL LAVORO

Iconografia delle masse. Delacroix, *La libertà che guida il popolo*. Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*. Ensor, *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*. Munch, *Sera sulla via Karl Johann*. Carrà, *Funerali dell'anarchico Galli*. Boccioni, *Stati d'animo*.

Il realismo indaga la dimensione del lavoro. Introduzione da Mario de Micheli, *Arte e realtà (In Avanguardie artistiche del Novecento)*. Courbet, *Spaccapietre e Funerale ad Ornans*. Van Gogh, *Mangiatori di patate*. Courbet, *L'atelier dell'artista*. Approfondimento da Angela Vettese, *Lo studio dell'artista (In Si fa con tutto. Il linguaggio dell'arte contemporanea)*

Arts and Crafts, Art Nouveau e produzione in serie: design come progetto di uguaglianza sociale. Il caso di Enzo Mari.

SCIENZE, TECNOLOGIA E RESPONSABILITÀ: L'EMERGENZA PLANETARIA TRA CRISI AMBIENTALE E CLIMATICA

ARTE. *Black Hole e Nulla è perduto*. Arte e materia in Trasformazione (GAMEC Bg)

* In programma per l'ultima parte dell'anno, dal 15/05/22:

Gilles Clément, *Manifesto del terzo paesaggio*

Paesaggio urbano e Terzo paesaggio: visioni utopiche, distopiche ed esperienze dalle avanguardie alla contemporaneità.

Riattivazione urbana e *Terzo Paesaggio* (collegamento in conferenza con Terzo Paesaggio Milano)

SCIENZA, INTELLETTUALI E GUERRA TRA IL PRIMO E IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

* In programma per l'ultima parte dell'anno, dal 15/05/22:

Picasso, Guernica.

La Negazione Dadaista e il problema della libertà. Fotocollage di John Heartfield.

Iconografia dei conflitti e fotografia di reportage.

ABILITA'

La maggioranza degli studenti della classe ha sviluppato le seguenti abilità: - Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie.

- Individuare i significati e i messaggi delle opere d'arte mettendo a fuoco:
 - la poetica, la cultura e l'apporto individuale dell'artista;
 - la destinazione dell'opera e la sua funzione, anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale.

METODOLOGIE

Nell'ambito delle lezioni, principalmente di tipo frontale e dialogato, compatibilmente con la situazione contingente di didattica mista, si è promossa l'interazione con i discenti attraverso modalità di lavoro differenziate, quali: brainstorming; didattica laboratoriale; seminario; discussione; classe capovolta; esercitazioni individuali e di gruppo; uscite didattiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati valutati i progressi rispetto alla situazione iniziale e alle potenzialità evidenziate, l'assiduità allo studio, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

In particolare si è tenuto conto dei seguenti obiettivi secondo gli indicatori sotto elencati:

- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscenza degli argomenti trattati
- Capacità argomentativa nell'analisi e nella sintesi di ipotesi interpretative
- Capacità di esprimere un giudizio critico e personale
- Capacità di individuare i concetti portanti nell'analisi di un testo visivo -
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nella soluzione di un problema -
- Capacità di correlare in ambiti diversi le conoscenze acquisite

Le modalità di verifica e valutazione:

- In itinere: osservazione del contributo personale dell'alunno, della sua specificità operativa, dell'impegno e della costanza nella produzione degli elaborati richiesti.
- Scritta: con trattazione di più argomenti.
- Orale: con trattazione di una tematica nella forma del dibattito di classe moderato dall'insegnante (Seminario)
- Prove per competenze disciplinari: produzione di ipotesi interpretative nella forma del testo scritto o della presentazione in formato pechakucha.

E' stato rispettato il numero minimo stabilito per ogni periodo didattico. Non è stato necessario organizzare prove suppletive perché nessuno studente presenta una media insufficiente.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo in adozione: Cricco, Di Teodoro, Itinerario nell'arte (versione arancione)

Sono state affrontate letture e integrazioni dai testi:

- Mario de Micheli, Le avanguardie artistiche del Novecento;
- Angela Vettese, Si fa con tutto. Il linguaggio dell'arte contemporanea;
- W. J. Curtis, L'architettura moderna del Novecento.
- Gilles Clément, Manifesto del Terzo paesaggio.

Per ampliare l'offerta di opere d'arte sono state utilizzate anche dati di immagini dalla piattaforma google arts and culture e di varie istituzioni museali.

Sono stati condivisi materiali di studio da parte dell'insegnante sulla piattaforma scolastica con la richiesta di integrazione dei contenuti a carico degli studenti delle classi parallele. Gli studenti hanno condiviso tra loro gli elaborati prodotti sulla piattaforma scolastica.

firmato i rappresentanti di classe

L'insegnante

firmato Alessandra Dall'Angelo

DISCIPLINA: STORIA, FILOSOFIA, ED. CIVICA
DOCENTE: MASSIMO GIUSEPPE LO GIUDICE

Premessa metodologico - didattica

Serietà ed impegno continuo hanno caratterizzato la fisionomia degli alunni di questa classe la cui preparazione risulta complessivamente più che buona. Molti sono riusciti a raggiungere, supportati da interessi personali e da un impegno tenace e costruttivo, livelli di autonomia di giudizio e di capacità critica nello studio delle discipline riuscendo nel corso del triennio a conseguire livelli di preparazione che oscillano, decisamente, dall'ottimo, al buono, al discreto.

Gli obiettivi disciplinari proposti in sede di programmazione di Dipartimento e le competenze raggiunte a livelli diversi dagli alunni possono essere così sintetizzati:

Storia

saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici oggetto di studio

saper usare con proprietà i fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico
saper comprendere la natura della critica storiografica ed essere in grado di applicarla ad un determinato problema storico

acquisire un atteggiamento critico

Filosofia

saper utilizzare con correttezza il linguaggio filosofico

avere chiarezza della dimensione problematica in cui il filosofo si pone

saper affrontare una tematica in termini trasversali

acquisire elementi atti ad una riflessione critica e personale

Fra le materie sicuramente più penalizzate la disciplina *STORIA*. La riduzione a due ore settimanali di lezione non rende possibile, anche per la vastità del programma e nonostante i ritmi "serrati", andare molto oltre il secondo conflitto mondiale ed offrire, quindi, degli avvenimenti successivi e a noi più vicini una panoramica solo di carattere generale, con lo scopo di evidenziarne connessioni alla luce di alcune delle situazioni storiche, culturali e/o politiche attuali.

Sono state proposte alcune letture storiografiche per incentivare interventi da parte dei ragazzi e per ampliare prospetticamente e criticamente le tematiche in esame.

Agli interventi di *Ed.Civica* l'occasione è stata fornita da agganci con problematiche connesse soprattutto alla Storia e a tematiche di carattere costituzionale che dallo Statuto Albertino ci hanno condotto, attraverso il quinquennio rivoluzionario, alla conoscenza di alcuni aspetti generali della nostra attuale Costituzione.

Per la disciplina *FILOSOFIA* non è stato possibile andare oltre molto oltre una panoramica sui contributi più significativi del XX secolo ed offrire, solo nell'ultima parte

dell'anno, alcune, rapide, indicazioni sul dibattito tra Filosofia e Scienza. Gli iter argomentativi proposti e i tempi dedicati ad ogni singolo argomento hanno tenuto conto degli interessi manifestati dagli alunni.

Le tematiche sono state messe in relazione con le condizioni storiche a cui esse facevano da supporto nel tentativo di organizzarle intorno ad ambiti logico-storici omogenei, dove possibile anche di carattere interdisciplinare, e creare, quindi, le condizioni per una “comprensione” della storia culturale a cui apparteniamo.

Di ogni corrente e di ogni filosofo si è andati alla ricerca di quella certa "idea" o di quel principio cardine intorno al quale il pensatore ha fatto ruotare il suo sistema.

Chiarendo in modo "genetico" l'ipotesi culturale, sviluppandola contestualmente e cogliendone "ordinatamente" il senso del "prima" e del "poi", si è cercato di abituare l'alunno all'indagine e all'assimilazione al fine di consolidare alcune delle capacità acquisite sin dagli anni precedenti.

Per entrambe le discipline si è senz'altro privilegiata la “classica” lezione frontale nel tentativo, comunque, di dare spazio ad un impianto più problematico che schematico del lavoro, cercando di suscitare riflessioni e/o approfondimenti da parte degli alunni.

Le lezioni di avvio dell'anno scolastico sono state occasione di presentazione delle linee di programmazione dipartimentale e ministeriale delle discipline che hanno trovato poi la loro articolazione negli iter argomentativi che hanno caratterizzato lo sviluppo dei programmi.

Gli stessi venivano anticipati agli alunni al fine di renderli consapevoli del lavoro che sarebbe stato svolto. Quando se ne presentava l'occasione sono stati fatti collegamenti di argomenti con tematiche di cui erano già a conoscenza anche a livello interdisciplinare. In tal modo si è cercato di far trovare a ciascun allievo in ciò che aveva affrontato le premesse di ciò che stava studiando, per giungere ad una conoscenza prospetticamente più completa.

Le stesse interrogazioni e il rapporto dialogico/problematico che si è cercato di promuovere con la classe sono state le occasioni attraverso le quali è stato possibile rielaborare concetti appena sbozzati o riprendere argomenti che talvolta potevano essere rimasti in penombra, stabilire nessi più stabili, colmare lacune, appianare dubbi. Alle verifiche orali è stata data particolare attenzione anche se non sono mancate occasioni per proporre verifiche scritte sia in Storia che Filosofia.

Agli studenti è stato consentito di operare in forma del tutto autonoma rispetto ai libri di testo, utilizzando quindi dove possibile anche testi diversi e/o contributi provenienti da una offerta informatica ampia ed articolata ormai decisamente accessibile a tutti. Sono stati anche proposti in corso d'anno documentari e/o film per ampliare la prospettiva degli argomenti anche con l'invio di link per consentirne

la visione da casa. Altre occasioni di approfondimento sono state fornite da conferenze organizzate all'interno della scuola.

PROGRAMMA DI STORIA

EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo in adozione: Valerio Castronovo *Dal tempo alla storia*
vol. 3 Il novecento e il duemila editrice La Nuova Italia

Unità 1 Dalla Belle époque alla Grande guerra

Capitolo 1 All'alba del Novecento tra euforia e inquietudini 4

1.1 Un nuovo ciclo economico 5

I fattori propulsivi dell'espansione 5

Gli sviluppi della grande impresa 8

L'organizzazione scientifica del lavoro 9

D1 Frederick W. Taylor, La ripartizione dei compiti e delle responsabilità 10

1.2 Verso una globalizzazione degli scambi internazionali 13

1.3 Una società in movimento 16

Lo sviluppo delle città e l'esordio della società di massa 16

GENERI E GENERAZIONI Le donne e il sapere scientifico 26

1.4 All'insegna di orientamenti contrastanti 27

I dilemmi del mondo culturale europeo 27

I protagonisti di una svolta rivoluzionaria: Nietzsche, Freud, Einstein 28

Il rinnovamento dei linguaggi artistici 30

Capitolo 2 I mutamenti dello scenario mondiale 34

2.1 L'Europa tra democrazia e nazionalismi 35

La nascita di un nuovo nazionalismo in Europa 35

GENERI E GENERAZIONI Diventare cittadine 41

2.2 Il declino dei grandi imperi 44

Le guerre nei Balcani 48

2.3 Stati Uniti e America Latina alla ribalta internazionale 50

Gli Stati Uniti verso un ruolo da potenza mondiale 50

Capitolo 3 L'Italia nell'età giolittiana 66

3.1 L'avvento di Giolitti 67

Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica 67

D1 Giovanni Giolitti, L'azione pacificatrice del governo 70

Giolitti al governo e il rapporto con i socialisti 71

I caratteri del sistema giolittiano 73

3.2 L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza 75

Lo sviluppo industriale e la politica economica 75

Il divario fra Nord e Sud 78

3.4	L'epilogo della stagione giolittiana	86
D3	Gaetano Salvemini, Luci e ombre dell'opera di Giolitti	89
Capitolo 4 La Grande guerra 92		
4.1	Il 1914: verso il precipizio	93
	Da crisi locale a conflitto continentale	93
	Gli schieramenti belligeranti	94
	Da guerra di movimento a guerra di posizione	96
4.2	L'Italia dalla neutralità all'intervento	99
D1	Lettere dal fronte	103
4.3	1915-1916: un'immane carneficina	104
4.4	Nell'inferno della guerra di massa	109
	Le armi della tecnologia e della propaganda	109
	La mobilitazione collettiva al servizio della guerra totale	111
D2	La guerra fotografata	112
	GENERI E GENERAZIONI L'opera delle donne nelle retrovie belliche	114
4.5	Le svolte del 1917	115
4.6	L'epilogo della guerra	120
	STORIA E MEMORIE La memoria della Grande guerra	124
	Interrogare le fonti	
F1	Benito Mussolini, L'assassinio di un pacifista	129
F2	Luigi Barzini, La guerra in diretta	130
F3	Filippo Tommaso Marinetti, Zang TumbTumb	131
F4	Il primo bombardamento aereo	132
F5	Ernesto Teodoro Moneta, Le ragioni dell'interventismo	132
F6	Benedetto XV, Ridare ai popoli la pace	133
F7	Marcello Prati, Natale in trincea	134
INTERPRETAZIONI STORICI A CONFRONTO		
	La vita al fronte: propaganda, esperienza e memoria	136
T1	George L. Mosse, La banalizzazione della guerra	137
T2	GundulaBavendamm, Il nemico in casa	138
T3	Paul Fussell, Vita di trincea	140
T4	Eric J. Leed, Il trauma della guerra e la diffusione delle nevrosi	142
Capitolo 5 I fragili equilibri del dopoguerra 144		
5.1	I trattati di pace e la Società delle Nazioni	145
D1	Thomas Woodrow Wilson, I "14 punti"	146
5.2	Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società	153
	I problemi dell'economia postbellica	153
	Le finanze e gli scambi internazionali	155

I TEMPI DELLA STORIA DIACRONIE

Il secolo delle donne	170
Uno sguardo dal presente	171
Interrogare le fonti	
F1	Come sarà la donna del XX secolo? 171
F2	Le donne prendono la parola 172
F3	Maria Montessori, La lotta per il diritto di voto 173
F4	FrançoiseThébaud, La Grande guerra e il lavoro femminile 174
F5	Anna Garofano, La conquista del diritto di voto in Italia 175

Unità 2 Tra le due guerre: totalitarismi e democrazie

Capitolo 6 La rivoluzione bolscevica e il biennio rosso 180

6.1	La rivoluzione in Russia 181
	Dalla caduta dello zar alla rivoluzione d'ottobre 181
	Dalla guerra civile alla NEP 184
6.2	I tentativi rivoluzionari in Europa 189
	L'Europa senza pace 189
	La Repubblica di Weimar in Germania 192
6.3	Il difficile dopoguerra in Italia 196
	Dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso" 196
	La fine della leadership liberale 199

Capitolo 7 Il regime fascista di Mussolini 206

7.1	Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini 207
	Dai Fasci di combattimento alla marcia su Roma 207
	D1 Benito Mussolini, Discorso del "bivacco" 212
	Dalla legge Acerbo al delitto Matteotti 213
	D2 Benito Mussolini, «A me la colpa!» 216
7.2	La costruzione del regime fascista 217
	La fascistizzazione dello Stato 217
	L'antifascismo tra esilio e clandestinità 221
	I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi 224
	L'organizzazione del consenso 226
	GENERI E GENERAZIONI Giovani e fascismo 228
	GENERI E GENERAZIONI Mogli e madri del regime fascista 230
7.3	La politica economica del fascismo 231
	Lo "Stato interventista" 231
7.4	La politica estera fascista e la proclamazione dell'impero 239

STORIA E MEMORIE	Il colonialismo italiano	244
7.5	Le leggi razziali e le discriminazioni verso gli ebrei	245
D3	Le leggi razziali	247
INTERPRETAZIONI STORICI A CONFRONTO		
Il fascismo 250		
T1	Angelo Tasca, Definire il fascismo è scriverne la storia	251
T2	Renzo De Felice, Fascismo movimento e fascismo-regime	253
T3	Enzo Collotti, Fascismo, fascismi	254
T4	Emilio Gentile, La via italiana al totalitarismo	256
Capitolo 8 La crisi del '29 e l'America di Roosevelt 260		
8.1	Gli Stati Uniti da Wilson a Roosevelt	261
Gli "anni ruggenti" 261		
La fine di un'epoca: il crollo di Wall Street e la "grande depressione" 264		
Il <i>New Deal</i> di Roosevelt 268		
D1	Franklin D. Roosevelt, Il programma dei democratici per uscire dalla crisi	269
Capitolo 9 Il regime di Stalin in Unione Sovietica 284		
9.1	Verso lo stalinismo	285
I primi anni Venti e la nascita dell'Unione Sovietica 285		
L'ascesa al potere di Stalin 289		
D1	Stalin, Il "socialismo in un solo paese"	291
9.2	I primi anni di Stalin al potere	292
La collettivizzazione delle campagne 292		
L'industrializzazione e i piani quinquennali 295		
9.3	Il totalitarismo staliniano	297
Le connotazioni del regime sovietico 297		
Il terrore staliniano 299		
STORIA E MEMORIE L'arcipelago Gulag e la memoria narrativa 302		
Il comunismo fuori dall'Unione Sovietica 304		
Capitolo 10 La Germania nazista 308		
10.1	La Germania tra crisi economica e debolezza istituzionale	309
L'epilogo della Repubblica di Weimar 309		
La scalata al potere di Hitler 311		
D1	Adolf Hitler, Le accuse strumentali agli ebrei nel <i>MeinKampf</i>	313
10.2	Hitler al potere e il Terzo Reich	316
I primi provvedimenti del regime 316		
La struttura totalitaria del Terzo Reich 317		
Il nesso tra politica economica e politica estera 320		

- 10.3 L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista 321
D2 Le leggi di Norimberga 323

I TEMPI DELLA STORIA SINCRONIE

Interrogare le fonti

- F1/2 La concezione dello Stato nei totalitarismi 327
1 Benito Mussolini, Lo Stato fascista 327
2 Joseph Goebbels, Lo Stato nazista 327

INTERPRETAZIONI STORICI A CONFRONTO

I tratti distintivi del totalitarismo 332

- T1 Hannah Arendt, Terrore e violenza nei regimi totalitari 333
T2 Carl J. Friedrich e Zbigniew Brzezinski,
Per un tentativo di definizione completa del totalitarismo 334
T5 Timothy Mason, Il nazismo e la società tedesca 340

I TEMPI DELLA STORIA DIACRONIE

Il linguaggio dell'odio: le rappresentazioni del nemico 343

Interrogare le fonti

- F1 - 2 - 3 - 4 La rappresentazione del «nemico esterno» durante la Grande guerra
344
F5 - 6 La rappresentazione del «nemico oggettivo»: l'ebreo 346

Unità 3 Un immane conflitto

Capitolo 11 Verso la catastrofe 352

- 11.1 I regimi autoritari in Europa 353
11.3 Il riarmo della Germania nazista e la crisi degli equilibri europei 360
11.4 La guerra civile in Spagna 362
11.5 Le premesse di un nuovo conflitto 368
D3 Gli accordi di Monaco 371

Argomenti dopo il 15 maggio in ipotesi previsionale

Capitolo 12 La seconda guerra mondiale 376

- 12.1 Le prime operazioni belliche 377
L'invasione della Polonia e la disfatta della Francia 377
La "battaglia d'Inghilterra" e le prime difficoltà per l'Asse 382
L'operazione Barbarossa contro l'Unione Sovietica 388
L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti 390

12.2	L'ordine nuovo del Terzo Reich	393
12.3	Il ripiegamento dell'Asse	398
	La svolta nel conflitto	398
	La caduta del fascismo, l'armistizio e la guerra in Italia	400
	L'avanzata giapponese in Asia e la controffensiva americana	404
12.4	Le ultime fasi della guerra	406
	Dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca	406
	La bomba atomica e la resa del Giappone	411
Capitolo 13 L'Italia spaccata in due		416
13.1	Il neofascismo di Salò	417
13.2	La Resistenza	420
	La ricostituzione dei partiti antifascisti e il movimento partigiano	420
	GENERI E GENERAZIONI Il ruolo delle donne nella Resistenza	426
Capitolo 14 Guerra di massa, guerra alle masse		444
14.1	Un terribile bilancio	445
14.2	I meccanismi aberranti del genocidio	447
	L'annientamento degli ebrei d'Europa	447
	Il genocidio e i processi di Norimberga	453
	D2Raphael Lemkin, La definizione di genocidio	455
	STORIA E MEMORIE Il Giorno della memoria	456
14.3	Profughi e rifugiati	458
14.4	I nuovi ordigni distruttivi di massa	460
	D3Michihiko Hachiya, Diario di Hiroshima	463
Unità 4 Gli anni della guerra fredda: 1945-1989		
Capitolo 15 Un mondo diviso in due blocchi		484
15.1	Verso un nuovo ordine internazionale	485
	Le nuove organizzazioni mondiali	485
	I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS	488
	D1Winston Churchill, L'Europa divisa da una "cortina di ferro"	491
	D2Harry Truman, La "dottrina Truman"	492
15.2	L'inizio della guerra fredda	493
	La formazione due blocchi	493
	Le due Germanie e la nascita della NATO	495
I TEMPI DELLA STORIA SINCRONIE		
Interrogare le fonti		
F1	George Marshall, Il piano di aiuti per l'Europa	527

F2	Tony Judt, Il blocco di Berlino	528
F4	La nascita dello Stato d'Israele	530
F5	Norberto Bobbio, I diritti dell'uomo	532

Capitolo 19 La fine del comunismo sovietico e il tramonto del bipolarismo 654

19.1	Dalla reviviscenza della "guerra fredda" alla distensione	655
	L'America di Reagan	655
	L'URSS di Gorbačëv	658
D1	Michail Gorbačëv, La <i>perestrojka</i> contro le degenerazioni del comunismo	661
19.2	1989-1991: il crollo del comunismo	667
	Il crollo del muro di Berlino e la riunificazione della Germania	669

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo in adozione: Giovanni Reale – Dario Antiseri *Storia delle idee filosofiche e scientifiche* vol. 3 Dal positivismo ai giorni nostri editrice La Scuola
Volume 2B

L2

Capitolo 12. Destra e Sinistra hegeliane. Il socialismo utopistico

1. La Destra hegeliana

Il Cristianesimo è compatibile con la filosofia hegeliana?

Gli esponenti principali della Destra hegeliana

2. La Sinistra hegeliana

3. Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia

Una filosofia che accantona la natura è vana speculazione

La teologia è antropologia

L'umanesimo di Feuerbach

4. Il socialismo utopistico

Saint-Simon: la scienza e la tecnica come base della "nuova società"

Proudhon: l'autogestione operaia della produzione

TESTI

T01. Feuerbach. La teologia è antropologia

L1

Capitolo 13. Karl Marx e Friedrich Engels

1. Karl Marx

La vita e le opere

Marx critico di Hegel

Marx critico della Sinistra hegeliana

Marx e gli economisti classici
Marx critico del socialismo utopistico
Marx critico di Proudhon
Marx e la critica alla religione
L'alienazione del lavoro
Il materialismo storico
Il materialismo dialettico
T03.Marx. Il materialismo dialettico
La lotta di classe
T04.Marx - Engels. La storia è storia di lotte di classi

Il Capitale
L'avvento del comunismo

TESTI

T01.Marx. La religione è l'oppio del popolo
T02.Marx. L'alienazione del lavoro

L1

Capitolo 15. Arthur Schopenhauer: il mondo come "volontà" e "rappresentazione"

1. La vita e le opere

La vita, le opere e l'influsso di queste sulla cultura successiva

2. La critica a Hegel

Contro Hegel sicario della verità

3. Il mondo come rappresentazione

Che il mondo sia rappresentazione è una verità antica e certa

Superamento del materialismo e del realismo e revisione dell'Idealismo

Spazio, tempo e la categoria della causalità

4. Il mondo come volontà

Il mondo come fenomeno è illusione

Il corpo come volontà resa visibile

La volontà come essenza del nostro essere

5. Dolore, liberazione e redenzione

La vita oscilla tra il dolore e la noia

La liberazione attraverso l'arte

T03.Schopenhauer. Il mondo è analogo a un accordo musicale

Ascesi e redenzione

TESTI

T01.Schopenhauer. «La base di ogni volere è bisogno, mancanza, ossia dolore»

T02.Schopenhauer. L'arte, il genio, le idee

L1

Capitolo 16. Søren Kierkegaard: la filosofia esistenziale del “Singolo” e la “causa del Cristianesimo”

1. Una vita che non ha giocato al Cristianesimo

La colpa segreta del padre

Perché Kierkegaard non sposò Regina Olsen

T01.Kierkegaard. Che cos'è il Cristianesimo?

2. Il “poeta cristiano” e i suoi temi di fondo

Gli stadi sul cammino della vita

I temi dell’“angoscia” e della “disperazione”

Il carattere religioso dell’opera di Kierkegaard

3. La scoperta della categoria del Singolo

Il Singolo «non ha certo un’esistenza concettuale»

Il “fondamento ridicolo” del sistema hegeliano

Il Singolo: unica alternativa valida all’Hegelismo

4. Cristo: irruzione dell’eterno nel tempo

La verità cristiana non è da dimostrare

Il principio del Cristianesimo

5. Possibilità, angoscia, disperazione

La possibilità come modo d’essere dell’esistenza

L’angoscia come puro sentimento del possibile

La disperazione «è il vivere la morte dell’io»

6. La scienza e lo scientismo

La scienza come forma di vita è esistenza inautentica

7. Contro la “teologia scientifica”

La teologia non è scienza, ma “sapienza dello spirito”

TESTI

T04.Kierkegaard. Il concetto dell’angoscia

Volume 3

L1

Capitolo 3. Il Positivismo nella cultura europea

1. Lineamenti generali

Sviluppi della società e progressi della scienza nell’epoca del Positivismo

I punti nodali della filosofia positivista

2. Il Positivismo in Francia: Auguste Comte e il Positivismo sociologico

La legge dei tre stadi

La dottrina della scienza

La sociologia come fisica sociale

La classificazione delle scienze

3. Il Positivismo evoluzionistico: Herbert Spencer
3c. Il Positivismo evoluzionistico di Herbert Spencer
Religione e scienza sono “correlative”
La filosofia: scienza dei primi principi
Le tre caratteristiche dell’evoluzione dell’universo
L’evoluzionismo in biologia e in psicologia
L’evoluzionismo in sociologia e in etica
TESTI
T01. Comte. La legge dei tre stadi

L1

Capitolo 4. Lo sviluppo delle scienze nell’Ottocento
1. Questioni generali
Scienza e filosofia nell’Ottocento
4. La teoria dell’evoluzione biologica
Il dibattito sull’evoluzione in Francia: Lamarck, Cuvier e Saint-Hilaire
Darwin e L’origine delle specie
L’origine dell’uomo
5. La fisica nell’Ottocento
La fisica agli inizi del secolo
Il meccanicismo deterministico come programma di ricerca
Dall’elettrostatica all’elettrodinamica
L’elettromagnetismo e la nuova sintesi teorica
Lo scontro con la meccanica di Newton

L1

Capitolo 6. Friedrich Nietzsche: fedeltà alla terra e trasmutazione di tutti i valori
1. Nietzsche e la “dicotomia dell’apollineo e del dionisiaco”
La vita e le opere
Il “dionisiaco” e l’“apollineo”
Il “problema Socrate”
I “fatti” sono stupidi e la saturazione di storia è un pericolo
2. L’annuncio della morte di Dio
Il distacco da Schopenhauer e Wagner
T01. Nietzsche. Contro Wagner e Schopenhauer
La morte di Dio “divide la storia dell’umanità”
L’Anticristo
La genealogia della morale
3. Nichilismo, “eterno ritorno” e *amor fati*

Nietzsche e il nichilismo

Il superuomo è il “senso della terra”

T04. Nietzsche. Il superuomo è il senso della terra

TESTI

T02. Nietzsche. Dio è morto

T03. Nietzsche. La “morale dei signori” e la “morale degli schiavi”

L1

Capitolo 14. Edmund Husserl e il movimento fenomenologico

1. Genesi e natura della Fenomenologia

Lineamenti generali

Direzione idealistica e direzione realistica della Fenomenologia

Alle origini della Fenomenologia

2. Edmund Husserl

La vita e le opere

L'intuizione eidetica

L'intenzionalità della coscienza

Epoché riduzione fenomenologica

La crisi delle scienze europee e il “mondo della vita”

TESTI

T01. Husserl. L'*epoché* fenomenologico-trascendentale

L1

Capitolo 15. Martin Heidegger: dalla Fenomenologia all'Esistenzialismo

1. Essere e tempo

La vita e le opere

L'Esserci e l'analitica esistenziale

L'essere-nel-mondo

L'essere-con-gli-altri

Esistenza “inautentica” ed esistenza “autentica”

L'essere-per-la-morte

Il coraggio dinanzi all'angoscia

Il tempo

La metafisica occidentale come “oblio dell'essere”

2. Il linguaggio della poesia come linguaggio dell'essere

«Il linguaggio è la casa dell'essere. In questa dimora abita l'uomo»

T03. Heidegger. Due poesie

La tecnica e il mondo occidentale

TESTI

T01. Heidegger. Che cos'è la metafisica?

T02. Heidegger. Sull'essenza della verità

L1

Capitolo 16

Sviluppi dell'Esistenzialismo: idee e protagonisti

1. Il pensiero esistenzialista: lineamenti generali

L'esistenza è poter-essere, cioè incertezza, rischio e decisione

Radici "remote" e "prossime" dell'Esistenzialismo

I pensatori più rappresentativi dell'Esistenzialismo

2. Karl Jaspers e il "naufregio dell'esistenza"

La vita e le opere

La scienza come "orientazione del mondo"

L'essere come "tutto-abbracciante"

L'inoggettivabilità dell'esistenza

Il naufragio dell'esistenza e le "cifre" della trascendenza

Esistenza e comunicazione

Difesa delle ragioni del "mondo libero"

4. Jean-Paul Sartre: dalla libertà assoluta e inutile alla libertà storica

La vita e le opere

La "nausea" di fronte alla "gratuità delle cose"

L'"in-sé" e il "per-sé"; l'"essere" e il "nulla"

L'"essere-per-altri"

L'esistenzialismo è un umanismo

T02. Sartre. L'uomo è condannato a essere libero

Critica della ragione dialettica

L1

Capitolo 24. Henri Bergson e l'evoluzione creatrice

1. Henri Bergson

La vita e le opere

Dalla parte dei "perseguitati"

Il "tempo spazializzato" e il "tempo come durata"

Perché la "durata" fonda la libertà

T01. Bergson. La coscienza come durata

Materia e memoria

La "memoria" e la "percezione" si identificano rispettivamente con lo spirito e con il corpo

Slancio vitale ed evoluzione creatrice

«Non ci sono cose, ma soltanto azioni»

Le divergenti direzioni in cui si sventaglia l'evoluzione

Istinto, intelligenza e intuizione

L'intuizione come organo della metafisica

Società chiusa e società aperta

Religione statica e religione dinamica

TESTI

T02. Bergson. Slancio vitale e adattamento all'ambiente

L1

Capitolo 33. Sigmund Freud e lo sviluppo del movimento psicoanalitico

1. Sigmund Freud: la scoperta dell'"inconscio" e il "disagio della civiltà"

Dall'anatomia del cervello alla "catarsi ipnotica"

Dall'ipnotismo alla Psicoanalisi

Inconscio, rimozione, censura e interpretazione dei sogni

T02. Freud. Dimenticanza di nomi e di sequenze di parole

2. *Libido*, sessualità infantile e "complesso di Edipo"

Il concetto di *libido*

La sessualità infantile

Il "complesso di Edipo"

3. Lo sviluppo delle tecniche terapeutiche

Il lavoro dell'analista

La teoria del *transfert*

4. La struttura dell'apparato psichico

Es, Ego, Super-Ego

La lotta tra *Eros* e *Thanatos* e il "disagio della civiltà"

5. La "ribellione" a Freud e la Psicoanalisi dopo Freud

La "Psicologia individuale" di Alfred Adler

La "Psicologia analitica" di Carl Gustav Jung

TESTI

T01. Freud Giustificazione del concetto di inconscio

T03. Jung. Inconscio personale e inconscio collettivo

Argomenti dopo il 15 maggio in ipotesi previsionale

L1

Capitolo 36. Il Neopositivismo viennese

1. Il Neopositivismo viennese

Le origini e la formazione del Circolo di Vienna

Il manifesto programmatico del Circolo di Vienna

Il "principio di verifica" e le sue conseguenze

L'antimetafisica del Circolo di Vienna

T01.Carnap. I metafisici non sono che musicisti senza talento musicale
Schlick: «Il significato di una proposizione è il metodo della sua verifica»
Neurath e il Fisicalismo
Carnap e il linguaggio fisicalistico come linguaggio universale della scienza
Schlick ha voluto riaffermare che «in principio era ciò che il verbo significa»
Il trapianto del Neopositivismo in America
Liberalizzazione delle tesi neopositivistiche

L1

Capitolo 37. Il razionalismo critico di Karl Popper

La vita e le opere

Popper critico del Neopositivismo

Popper critico della Filosofia analitica

L'induzione non esiste

La mente non è *tabula rasa*

Problemi e creatività; genesi e controllo delle ipotesi

Il "criterio di falsificabilità"

T01.Popper. Una teoria è scientifica se è falsificabile

Il progresso della scienza

Falsificazione logica e falsificazione metodologica

Significatività delle teorie metafisiche

Relazioni tra scienza e metafisica

Razionalità delle teorie metafisiche

Insostenibilità della "Dialettica" e dello "Storicismo"

Critica dell'"Olismo"

Individualismo metodologico

Analisi individualistica delle istituzioni sociali e critica della "teoria cospiratoria" della società

"Società aperta" e "società chiusa"

Liberi perché fallibili

Le regole della democrazia

I nemici della società aperta

Realismo e antideterminismo

TESTI

T02. Popper. La genesi del criterio di falsificabilità

T03. Popper. L'"errore" di Platone

firmato i rappresentanti di classe

L'insegnante

firmato Massimo Giuseppe Lo Giudice

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: FRANCO MANCINI

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE: Conoscere la tecnica individuale e la tattica di squadra dei giochi sportivi: pallacanestro, pallavolo, calcio, badminton, tennis tavolo, tennis, padel, arrampicata sportiva.

Conoscere il metodo di organizzazione di una lezione. Conoscere il regolamento tecnico di gioco e il codice arbitrale.

COMPETENZE: Praticare i giochi e discipline sportive utilizzando i fondamentali individuali, applicando il regolamento a fini tattici. Arbitrare gli incontri scolastici.

CAPACITA': Di progettare, organizzare e condurre una lezione per i propri compagni di classe.

METODI E STRUMENTI (vedi anche programmazione settore di inizio anno) Induttivo: libera esplorazione;

Deduttivo: per assegnazione dei compiti.

Palestra, aula e attrezzatura specifica della disciplina.

VERIFICHE (numero e tipo di verifiche effettuate)

Verifiche pratiche su capacità coordinative e condizionali.

Verifica scritta, orale e pratica su argomento sportivo scelto;

VALUTAZIONE (criteri di valutazione)

Descrittori per la prova:

terminologia corretta e pertinente;

pertinenza delle esercitazioni utilizzate;

varietà delle esercitazioni conosciute;

correttezza dei metodi proposti;

risposte pertinenti alle domande;

CONTENUTI (argomenti, svolti durante l'anno)

Ed. Civica: Fenomeno doping etica sull'utilizzo di sostanze dopanti per migliorare le prestazioni;

Doping: storia del doping, classificazione sostanze ed effetti sui vari apparati;

Cenni su corretta alimentazione e corretto utilizzo di integratori alimentari; capacità coordinative e condizionali e teoria dell'allenamento;

regole e pratica delle discipline sportive singole e di squadra;

Esercitazione sui fondamentali individuali dei giochi di squadra, sulla resistenza e velocità coordinata.

SPORT SCELTI PER LA PRODUZIONE DEI LAVORI CONCLUSIVI:

storia, regolamento tecnico, indicazione parte pratica o preparazione atletica, collegamenti disciplinari con le altre materie del curricolo:

Tennis
Torbball (settore paralimpico)
Krav Maga (tecniche autodifesa)
Karate S.K.
Skateboard
Rugby
Calcio
Pugilato
Freccette – tiro istintivo
Kick boxing
Pallacanestro

firmato i rappresentanti di classe

L'insegnante

firmato Franco Mancini

DISCIPLINA: MATEMATICA E FISICA
DOCENTE: LAURA MATTIOLI

All'inizio del terzo anno, il gruppo classe evidenziava una preparazione piuttosto diversificata, ma complessivamente adeguata.

Nel corso del terzo e quarto anno, nonostante i provvedimenti di distanziamento sociale e i reiterati periodi di didattica a distanza abbiano ostacolato il processo di insegnamento - apprendimento e impedito per mesi il consueto dialogo educativo, la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati, mentre una minoranza, caratterizzata da una discontinuità nell'impegno di studio e da lacune pregresse, manifestava ancora carenze nella rielaborazione dei contenuti e nella contestualizzazione delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.

La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata attenta, anche se per alcuni soltanto recettiva. L'impegno per alcuni è stato continuo e consistente, per altri complessivamente accettabile, ma non sempre adeguato.

Per quanto riguarda il profitto, si distinguono alcuni studenti che hanno raggiunto buone capacità di rielaborazione critica ed una notevole competenza disciplinare, mentre per la maggioranza degli altri il profitto è stato complessivamente sufficiente, anche se non sempre le prove scritte hanno evidenziato competenze adeguate.

Infine, permangono per alcuni alunni, lacune nella conoscenza degli argomenti considerati e carenze nelle competenze necessarie per la risoluzione dei problemi.

Il comportamento è stato corretto e rispettoso e i rapporti con i genitori sono stati sempre di reciproca collaborazione.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Le competenze fissate dal dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo per la disciplina Matematica si possono sostanzialmente riassumere nelle seguenti:

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo
- Analizzare e interpretare dati e grafici
- Risolvere problemi
- Argomentare e dimostrare
- Comunicare con un linguaggio rigoroso, utilizzando in modo consapevole ed esatto i simboli e i termini matematici
- Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi
- Individuare modelli, utilizzando una media *formalizzazione*
- Applicare il calcolo infinitesimale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura

Gli studenti della classe hanno, nel complesso, conseguito le competenze indicate. Si distinguono, tuttavia, diversi livelli: circa un terzo della classe riesce a individuare strategie, metodi e strumenti efficaci per risolvere situazioni problematiche anche complesse, analizzando criticamente i problemi e descrivendo puntualmente i processi adottati. Un gruppo più numeroso (circa metà della classe) riesce a individuare strategie, metodi e strumenti efficaci per risolvere situazioni

problematiche di media complessità, commettendo talora errori di analisi o di calcolo. Infine, alcuni studenti hanno conseguito solo parzialmente le competenze previste e sono in grado di trovare strategie, metodi e strumenti per risolvere solo i problemi più semplici.

Argomenti trattati fino al 15 maggio 2022

1. Il campo R come ambiente continuo e limiti delle funzioni reali di variabile reale.

Sottoinsiemi di R : intervalli, intorno, insiemi limitati, estremi superiore ed inferiore, massimo e minimo.

Spazi metrici: punti interni, esterni, di frontiera, di accumulazione, isolati. Insiemi aperti chiusi, intorno circolari e non. Estensione di R .

Limiti di una funzione reale di variabile reale: andamenti all'infinito e negli intorno dei punti di frontiera del dominio, definizione di limite di una funzione reale di variabile reale; casi particolari e loro rappresentazione grafica. Verifica di alcuni limiti.

Proprietà dei limiti: teorema dell'unicità del limite (+), teorema della permanenza del segno (+), teorema del confronto, teorema del limite di una funzione somma di funzioni(+), teorema del limite di un prodotto, teorema del limite del reciproco, teorema del limite del quoziente. Forme di indecisione, limiti notevoli (+). Calcolo dei limiti.

Infiniti e infinitesimi: definizioni e confronti, asintotici fondamentali.

Funzioni continue: definizione e proprietà generali, Proprietà delle funzioni continue su un intervallo chiuso e limitato: immagine di un intervallo chiuso e limitato in una funzione continua, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi (proprietà di Darboux). Continuità della funzione composta e di quella inversa, proprietà di monotonia e invertibilità delle funzioni continue. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.

2. La derivata di una funzione e le sue primitive.

Il problema dei contorni curvilinei e quello delle variazioni: derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico; funzione derivata e insieme delle primitive di una funzione; integrale indefinito. Teorema sulla derivabilità e continuità di una funzione (+). Derivate delle funzioni elementari. Derivata della somma (+), del prodotto e del quoziente di funzioni. Derivazione di funzioni composte e inverse. Il differenziale di una funzione: suo significato geometrico. La derivata e la primitiva come operatori funzionali lineari. Le primitive delle funzioni fondamentali.

3. Teoremi del calcolo differenziale.

Proprietà delle funzioni derivabili: equazione della tangente ad una curva in un suo punto. Punti di massimo e minimo (relativo e assoluto) di una funzione: definizione, teorema di Fermat (+), monotonia di una funzione (+). Punti di non derivabilità. Teorema di Rolle (+), teorema di Lagrange (+),

teorema di Cauchy (+), teorema di De L'Hopital.

Derivate successive di una funzione: concavità del grafico di una funzione, punti di flesso, asintoti obliqui, orizzontali, verticali: loro caratterizzazione. Studio del grafico di una funzione. Sviluppo in serie di Taylor.

4. Calcolo integrale

Integrale indefinito di una funzione: primitiva di una funzione, famiglia delle curve integrali, problema di Cauchy. Integrali immediati.

Metodi di integrazione: integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione delle funzioni razionali fratte.

Problemi di misura: integrale definito: definizione, proprietà di additività e monotonia. Teorema della media integrale(+), teorema di Torricelli-Barrow (+).

Applicazioni del calcolo integrale

Calcolo di aree mediante gli integrali definiti, integrali generalizzati. Calcolo volumi mediante gli integrali definiti.

5. Equazioni differenziali: Definizione e classificazione. Integrale generale e integrale particolare di un'equazione differenziale. Il problema delle condizioni iniziali, teorema di Cauchy. Equazioni differenziali lineari del primo ordine, equazioni a variabili separabili.

N.B.: Dei teoremi contrassegnati con (+) deve essere nota la dimostrazione.

Argomenti previsti dopo 15 maggio

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali ordinarie del secondo ordine a coefficienti costanti.

ABILITÀ

- Definire il limite di una funzione e rappresentare graficamente l'andamento locale della funzione
- Calcolare i limiti di funzioni agli estremi del loro dominio
- Definire e calcolare, se possibile, la derivata di una funzione
- Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione
- Studiare l'andamento del grafico di una funzione reale
- Applicare lo studio di funzione per risolvere problemi
- Definire l'integrale indefinito di una funzione
- Calcolare l'integrale indefinito di funzioni anche non elementari
- Definire e calcolare l'integrale definito di una funzione
- Applicare gli integrali per il calcolo di aree e volumi di enti geometrici
- Risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali lineari

METODOLOGIE

I vari argomenti sono stati introdotti con problemi, attraverso lezioni frontali attive, invitando gli studenti ad intervenire con domande, formulazione di ipotesi di

soluzione, osservazioni.

Quando è stato possibile, sono state illustrate diverse modalità di soluzione e si è sottolineata la possibilità di rappresentazione della situazione considerata con vari modelli (algebrico, geometrico, grafico, funzionale,..), rilevando di volta in volta l'opportunità e la motivazione delle scelte effettuate.

Ampio spazio è stato dato alla discussione ed al confronto tra le diverse modalità di approccio alle problematiche proposte.

Pur utilizzando qualche volta una metodologia di tipo induttivo, si è fatto prevalentemente ricorso al metodo deduttivo, curando in modo particolare l'esplicitazione delle procedure utilizzate nelle varie fasi di lavoro.

Per ogni argomento si sono considerati esempi significativi di applicazione degli strumenti matematici acquisiti non solo all'interno della matematica, ma anche nell'ambito di altre discipline.

Il lavoro è stato finalizzato, oltre che al recupero delle conoscenze e delle abilità di base, al raggiungimento degli obiettivi programmatici e si è ispirato in modo sistematico alle indicazioni nazionali per il secondo biennio e per il quinto anno del liceo scientifico.

Gli studenti sono stati sollecitati a partecipare all'attività didattica cercando di stimolarne la curiosità, il desiderio di partecipazione costruttiva e di collaborazione nell'attività di gruppo, nonché la rielaborazione personale dei contenuti acquisiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il lavoro svolto è stato valutato attraverso verifiche sia scritte di tipo non strutturato (proposta di quesiti e problemi) sia orali (colloqui) e attraverso il controllo del lavoro individuale e di gruppo.

Per il numero di prove si è fatto riferimento al numero di prove deliberato dal Collegio Docenti del 30/09/2021.

La valutazione finale ha considerato: le conoscenze, le abilità e le competenze evidenziate nelle verifiche sia scritte sia orali; la regolarità del profitto; l'impegno, l'attenzione e la partecipazione proficua alle attività didattiche e agli eventuali interventi didattici integrativi.

La valutazione finale ha inoltre tenuto conto della capacità dello studente di partecipare in modo costruttivo, razionale e problematico al lavoro del gruppo classe.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI E TEMPI

Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, altri libri di matematica per il liceo, presentazioni in PP, articoli tratti da libri e riviste di matematica, pagine web, foglio elettronico, Geogebra.

Nei periodi e nei casi di didattica a distanza, l'attività didattica è stata svolta in video collegamento tramite Google Meet e l'ambiente Classroom.

Le ore di lezione svolte fino al 15 maggio 2022 sono 115; le ore previste dopo il 15 maggio 2022 sono 14.

Libro di testo in adozione:

Bergamini, Barozzi, Trifone, *Manuale blu2.0 di matematica PLUS*,

Ed. Zanichelli.

firmato i rappresentanti di classe

L'insegnante

firmato Laura Mattioli

DISCIPLINA: FISICA

All'inizio del quarto anno di corso, il gruppo classe evidenziava una preparazione piuttosto diversificata e prevalentemente adeguata, nonostante i provvedimenti di distanziamento sociale e i reiterati periodi di didattica a distanza durante il terzo anno di corso.

La classe, nel complesso, si è dimostrata collaborativa sia in classe sia durante le attività extracurricolari.

In particolare, si evidenziano nella classe due gruppi di studenti: il primo risulta abbastanza autonomo, impegnato e raggiunge buoni risultati; il secondo, più numeroso, è stato discontinuo nello studio e nella organizzazione del lavoro e presenta alcune fragilità, dovute anche a un metodo di studio piuttosto orientato alla ripetizione.

La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata attenta, anche se per alcuni soltanto recettiva. L'impegno, per alcuni continuo e consistente, per altri è stato accettabile, ma non sempre adeguato. Il profitto di fine anno risulta, nella media, quasi discreto. Permangono per alcuni alunni, lacune, pregresse o dovute ad un lavoro non sempre costante e sistematico, che emergono in particolare nella risoluzione dei problemi.

Il comportamento è stato corretto e rispettoso e i rapporti con i genitori sono stati sempre di reciproca collaborazione.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Le competenze fissate dal dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo per la disciplina Matematica si possono sostanzialmente riassumere nelle seguenti:

- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- interpretare e elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto
- fare esperimenti e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale
- descrivere il processo adottato per la risoluzione di un problema e comunicare i risultati ottenuti, valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive

Le attività didattiche sono state finalizzate al raggiungimento di tali competenze, che sono state acquisite a livelli differenti a seconda degli studenti e, talvolta, a seconda degli argomenti considerati.

Nella classe si distinguono, sostanzialmente, tre diversi gradi di raggiungimento delle competenze prefissate:

- alcuni studenti sono in grado di individuare strategie, metodi e strumenti per risolvere problemi, anche complessi, analizzando criticamente la situazione

problematica proposta e descrivendo in modo puntuale i processi risolutivi adottati

- un gruppo più numeroso (circa metà della classe) è in grado di individuare strategie, metodi e strumenti per risolvere problemi di media complessità, pur commettendo, talora, errori di calcolo o di lettura di dati e grafici (anche sperimentali)
- infine un gruppo esiguo di studenti ha conseguito solo parzialmente le competenze prefissate ed è in grado di individuare strategie, metodi e strumenti per procedere nella risoluzione solo per i problemi più semplici.

Argomenti trattati fino al 15 maggio 2021

Fenomeni di elettrostatica e corrente elettrica (recupero di argomenti non svolti nel quarto anno di corso)

Conduttori in equilibrio elettrostatico.

La capacità elettrica: i condensatori, la capacità dei condensatori, condensatori in serie e in parallelo, lavoro di carica di un condensatore, energia accumulata in un dielettrico, energia e potenza elettrica, densità di energia elettrostatica.

Bipoli attivi e passivi. Le correnti elettriche, unità di misura delle correnti elettriche.

Intensità istantanea di corrente elettrica.

I circuiti elettrici: conduzione elettrica; leggi di Ohm e di Kirchoff, effetto Joule, collegamenti di resistenze in serie, in parallelo, misti.

La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

Laboratorio di fisica: Circuiti elettrici. Leggi di Ohm.

Campi magnetici

Il campo magnetico. Forza di Lorentz e problemi connessi. Definizione del vettore di induzione magnetica \mathbf{B} . Campi incrociati: esperimento di Thomson, effetto Hall. Moto di una carica elettrica in un campo magnetico. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Momento torcente su una spira percorsa da corrente. Motore elettrico

Campi magnetici generati da corrente

Le sorgenti del campo magnetico: esperimento di Oersted; legge di Biot-Savart; esperimento di Ampère; esperimento di Faraday.

Campo magnetico generato da una corrente in un filo rettilineo indefinito, in una spira, in un solenoide. Interazione tra fili rettilinei indefiniti percorsi da corrente.

Laboratorio di fisica: esperimento di Oersted, fenomeni magnetici e visualizzazione delle linee di campi magnetici, interazione tra campo magnetico e filo percorso da corrente, esperimento di Ampère, linee del campo magnetico generato da fili o solenoidi percorsi da corrente, esperimento di Thomson.

Proprietà dei campi

Descrizione di un campo: il vettore superficie, campi scalari e campi vettoriali, flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.

Teoremi di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico. Campi con sorgenti e

campi solenoidali.

Circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa. Circuitazione dei campi conservativi. Circuitazioni del campo elettrico e del campo magnetico. Le equazioni dei campi statici nel vuoto.

Campi elettrici e magnetici nella materia. Il vettore induzione elettrica. Il vettore intensità di campo magnetico. Materiali diamagnetici e paramagnetici. Ferromagnetismo ed isteresi magnetica. Le equazioni dei campi statici nella materia.

Laboratorio di fisica: dia – para – ferromagnetismo.

La sintesi di Maxwell

Campi statici e campi variabili. Flusso di un campo vettoriale concatenato con una linea chiusa. L'induzione elettromagnetica: esperimento dell'anello di Faraday, f.e.m. indotta, forza agente su un conduttore percorso da corrente, legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz.

Campi magnetici generati da corrente.

Mutua induzione, autoinduzione ed induttanza, induttanza in un solenoide, l'induttanza nei circuiti elettrici, induttanza in un circuito RL alimentato in corrente continua, transitorio di un circuito RL alimentato in corrente continua. Circuiti RC, RL, RLC. Processo di carica e scarica di un condensatore. Energia del campo magnetico: energia accumulata in un induttore, energia magnetica specifica.

Vettore intensità di corrente elettrica, teorema di Ampere generalizzato, teorema di Ampere-Maxwell, le equazioni di Maxwell.

Laboratorio di fisica: induzione elettromagnetica, generatori elettrici e trasformatori, motori elettrici, dinamo e alternatori, pendolo di Waltenhofen.

Onde elettromagnetiche

Circuiti oscillanti, generazione di campi propaganti, campo elettromagnetico, onde elettromagnetiche, spettro elettromagnetico. Proprietà delle onde elettromagnetiche, onde elettromagnetiche sinusoidali, direzione di propagazione, vettore di Poynting, densità di energia trasportata da un'onda, pressione di radiazione.

Relatività

Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta, postulati della relatività ristretta, tempo assoluto e simultaneità degli eventi, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze: evidenze sperimentali.

Esperimento di Michelson – Morley.

Approfondimenti

"La grande crisi della fisica classica, esperimenti cruciali" prof. D.Menasce

"Una lezione da Nobel: alla scoperta dei sistemi complessi. Il bosone di Higgs" prof.ssa F.Giannotti e prof. D.Menasce

"Relatività e nuove frontiere della fisica" prof. A.Possenti

"La fisica delle particelle. il modello standard" prof. P.Govoni

Argomenti previsti dopo il 15 maggio

Esperimento di Rossi – Hall. Esperimento di Hafele-Keating.

Trasformazioni di Lorentz e legge di addizione relativistica delle velocità; limite non relativistico: addizione galileiana delle velocità. Intervallo spazio – temporale e sua invarianza per TL.

ABILITA'

- Descrivere fenomeni fisici
- Descrivere esperimenti che mostrino fenomeni fisici
- Analizzare ed interpretare i fenomeni fisici
- Elaborare i dati in modo funzionale ed efficace;
- Analizzare e interpretare le situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- Valutare la complessità dei fenomeni del reale dimostrando capacità analitiche, sintetiche e critico-valutative.

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata caratterizzata dalle seguenti linee metodologiche:

- trattazione organica e sistematica dei vari capitoli della fisica, con formalizzazione matematica e approfondimenti teorici
- discussione "critica" di alcuni concetti fondamentali con particolare attenzione al rigore delle diverse teorie e impostazioni;
- esperimenti dimostrativi o quantitativi, secondo le possibilità offerte dal laboratorio, con relativa rilevazione dei dati, analisi degli stessi con riferimento a modelli teorici e matematici;
- risoluzione di problemi di varia difficoltà (che comportino l'applicazione di leggi in modo consapevole e non la sola sostituzione di valori numerici in una formula) e proposte di test a risposta aperta o a scelta multipla.

Le diverse fasi del lavoro in classe possono essere così sintetizzate:

- presentazione di una situazione problematica mediante un'esperienza in laboratorio o un'indagine storica o un'analisi teorica
- sistematizzazione formale mediante gli strumenti matematici acquisiti
- esperimenti di verifica delle leggi (se possibile anche in laboratorio)
- problemi di approfondimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il lavoro svolto è stato valutato attraverso:

- verifiche scritte
- verifiche orali
- controllo del lavoro individuale e di gruppo.

Per il numero di prove si è fatto riferimento al numero di prove deliberato dal

Collegio Docenti del 30/09/2021.

La valutazione finale ha considerato: le conoscenze, le abilità e le competenze evidenziate nelle verifiche sia scritte sia orali; la regolarità del profitto; l'impegno, l'attenzione e la partecipazione proficua alle attività didattiche (in presenza e a distanza) e agli eventuali interventi didattici integrativi.

La valutazione finale ha, inoltre, tenuto conto della capacità dello studente di partecipare in modo costruttivo, razionale e problematico al lavoro del gruppo classe.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI E TEMPI

Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, altri libri di fisica per il liceo, presentazioni in PP, articoli tratti da libri e riviste di matematica, pagine web, foglio elettronico. Nei periodi e nei casi di didattica a distanza, l'attività didattica è stata svolta in video collegamento tramite Google Meet e l'ambiente Classroom.

Le ore di lezione svolte fino al 15 maggio 2022 sono 83; le ore previste dopo il 15 maggio 2022 sono 9.

Libro di testo in adozione: Cutnell, Johnson, Young, Shane, *La fisica di Cutnell e Johnson*, Ed. Zanichelli

firmato i rappresentanti di classe

L'insegnante

firmato Laura Mattioli

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: ROBERTO PALAZZINI

Obiettivi formativi e disciplinari e livelli raggiunti.

La classe ha dimostrato una buona partecipazione alle diverse proposte e buon interesse da parte di quasi tutti i componenti. Il dialogo educativo si è consolidato e strutturato nel tempo.

Gli obiettivi che dall'inizio del triennio hanno orientato l'insegnamento di religione sono i seguenti:

su argomenti religiosi e su temi d'attualità, favorire un atteggiamento di ricerca personale e di capacità critica, alla luce delle fonti e nel rispetto della pluralità delle posizioni;

stimolare la condivisione e il confronto all'interno del gruppo classe, cogliendo da ogni posizione elementi utili alla comprensione di un fenomeno;

educare a considerare posizioni e scelte con la consapevolezza della loro complessità.

Secondo quanto deciso nel Dipartimento di Religione, l'ultimo anno del Liceo prevede un più diretto approfondimento di tematiche etiche. Per questo, a livello disciplinare, l'obiettivo per l'anno in corso è stato quello di offrire elementi per una presa di coscienza sempre maggiore della struttura dell'agire umano. La classe dimostra di aver raggiunto tali obiettivi ad un ottimo livello buono per la maggior parte degli studenti,

Contenuti disciplinari

Ogni lezione si è sviluppata su due momenti:

- 1) l'offerta di materiale scritto (dispense, articoli di giornale), con conseguente lettura e analisi o con presentazioni in power point o documenti filmati;
- 2) la discussione in classe a partire da una traccia d'approfondimento o dal materiale visionato e lavori di gruppo.

Quando possibile, si è cercato di favorire i collegamenti con altre discipline. Il programma svolto si è articolato come segue:

UNITA' DIDATTICHE	ARGOMENTI
La Carità: il coronamento dell'etica delle relazioni umane.	le caratteristiche essenziali delle quattro tipologie di amori che costituiscono la capacità relazionale umana il cui apice è costituito dalla carità i fondamenti umani e biblici del pensiero dell'alterità. Il riconoscimento libero del dono come presupposto ad una donazione-apertura verso l'altro. Realizzazione-compimento della persona umana attraverso la dimensione ablativo della vita. Commento di I Cor 1, 1-13 e I Gv.

UNITA' DIDATTICHE	ARGOMENTI
<p>“LA QUESTIONE DI DIO ” Ragione e fede a confronto</p>	<p>il percorso conflittuale del rapporto scienza-fede aperto con la rivoluzione scientifica. il rapporto tra cultura, scienza e fede, le loro rispettive competenze e l'apporto della riflessione filosofica e teologica su di esso. i due ambiti distinti e complementari di rapporto. L'alunno sa riconoscere: interrogazione e linguaggio (simbolico-poetico e scientifico) sul mondo. Film: “Decalogo 1” di Krzysztof Kieslowski.</p>
<p>La bioetica</p>	<p>I fondamenti della riflessione sulla vita umana, il suo valore, la sua dignità e in-disponibilità. Lo statuto dell'embrione, che sta alla base delle questioni più accese, l'aborto. I Trapianti, la clonazione e l'ingegneria genetica. Le questioni legate all'eutanasia, l'accanimento terapeutico.</p>

firmato i rappresentanti di classe

L'insegnante

firmato Roberto Palazzini

DISCIPLINE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: RITA MARIA TORRE

PREMESSA DIDATTICA

Ho seguito la classe a partire dal terzo anno di liceo per lingua e letteratura italiana e dal quarto per lingua e cultura latina. Da subito gli studenti si sono mostrati ben disposti al dialogo educativo e all'approccio alla nuova dimensione didattica del triennio. Alla fine del percorso liceale, rafforzatosi il rapporto di fiducia e di rispetto reciproco, gli studenti appaiono molto corretti e generalmente disponibili sia al lavoro disciplinare sia alle varie attività proposte. Per quanto concerne l'impegno scolastico, nel tempo il livello di attenzione e il metodo di studio sono andati complessivamente adeguandosi alle richieste di entrambe le materie. Di contro, molto probabilmente a causa della complicata e faticosa realtà della didattica a distanza in tempo di pandemia, il profitto a conclusione del liceo appare piuttosto diversificato. Difatti, se i risultati sono, pur con le ovvie differenze nei vari ambiti, in linea generale pienamente positivi, per un gruppetto di alunni l'atteggiamento è ancora di tipo prevalentemente recettivo e la preparazione si attesta a livelli accettabili. D'altro canto, però, va rilevato anche che altri studenti hanno lavorato in modo ottimale e con esiti senz'altro soddisfacenti, dimostrando spirito d'iniziativa e maturando buona dose di spirito critico.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Competenze raggiunte

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi della lingua italiana, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- Progettare e agire in modo autonomo e responsabile
- Riconoscere il proprio stile di apprendimento per migliorare il metodo di lavoro
- Utilizzare e/o produrre testi multimediali

Abilità

- Utilizzare diverse tipologie testuali scritte e orali
- Esprimersi in modo appropriato impiegando adeguatamente il lessico dei diversi linguaggi specifici
- Riconoscere le peculiarità del testo letterario nel suo sviluppo diacronico
- Condurre la lettura diretta del testo, attraverso opportune operazioni di analisi e di sintesi
- Collocare i testi letterari nel loro contesto storico-culturale in un quadro di confronti con altri autori e testi
- Affrontare in chiave problematica temi e percorsi relativi agli argomenti studiati
- Cogliere la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali
- Interpretare e commentare testi in prosa e in versi, ponendo loro domande personali e paragonando esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi

- Procedere in modo autonomo in fase di studio, di ricerca, di documentazione e di approfondimento
- Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva
- Elaborare prodotti multimediali
-

Metodologie

Nonostante la delicata situazione di questi ultimi anni, durante questo triennio, dopo aver ripreso le basi dell'analisi testuale, ho cercato di promuovere e potenziare le capacità argomentative della classe sia attraverso l'esame di opere e scritti di varia natura sia mediante la produzione di lavori sulla scorta di riflessioni personali. In tal senso ho via via guidato gli alunni verso la lettura, la comprensione e la contestualizzazione di varie tipologie di testi e verso la costruzione di un discorso organico mediante affermazioni e argomentazioni il più possibile complete ed efficaci, attraverso un'esposizione quanto più corretta, chiara e articolata. Ho anche proposto la partecipazione ad attività culturali sul territorio e momenti di discussione e di approfondimento perché gli studenti imparassero a istituire confronti tra testi, autori e tematiche, anche attraverso collegamenti con il presente e con altre discipline.

A livello didattico ho lavorato per lo più attraverso lezioni frontali, affiancandovi sia lavori di gruppo sia contributi e presentazioni individuali. Nell'affrontare la storia della letteratura italiana ho ritenuto opportuno procedere in ordine cronologico. In tal senso, di solito, ho presentato il quadro generale del periodo in esame e ho delineato i caratteri dei vari movimenti culturali con, al loro interno, il profilo e, soprattutto, i testi dei singoli autori. Dovendo necessariamente rimodulare alcuni aspetti della mia consueta programmazione, oltre a tralasciare, per forza di cose, lo studio della critica, nel secondo biennio ho ridimensionato l'esercizio di scrittura, per riprenderlo gradualmente e in parallelo con il ritorno al regolare ritmo di lavoro solo nel corso di quest'ultimo anno scolastico.

Criteri di valutazione

Per quanto concerne le modalità e i criteri di valutazione, mi sono attenuta a quanto stabilito nella sede del Dipartimento di Lettere del triennio, in coerenza con quanto suggerito a livello nazionale e stabilito a livello di istituto.

A causa del disagio e delle difficoltà riscontrati negli scorsi due anni e ancora nell'attuale a causa del persistere della pandemia da Covid 19, per consentire agli studenti di riprendere il più serenamente il ritmo delle lezioni in presenza, nel primo periodo ho limitato al minimo il numero delle verifiche. Nel corrente pentamestre, d'accordo con gli studenti, ho intensificato i tempi di lavoro. Ad oggi sono state svolte sei prove scritte, tra cui la Simulazione di prima prova dello scorso 11 maggio; attualmente si sta procedendo alle verifiche orali sul programma svolto. Infine, anche quest'anno è stata data agli studenti la possibilità di offrire alla classe approfondimenti individuali, in particolare su opere di autori del Novecento a propria scelta.

La valutazione delle varie prove di verifica è stata effettuata sulla base delle griglie predisposte e secondo quanto concordato a livello di Dipartimento e di Istituto. Per la valutazione finale, sulla base della mia continuità didattica, non terrò conto solo dei risultati del secondo periodo, ma anche dei progressi compiuti nel corso del tempo sul piano

dell'apprendimento e dei livelli di partecipazione e di impegno dimostrati nei vari momenti di lavoro.

Testi, materiali e strumenti adottati

Nel corso del corrente anno scolastico sono stati adoperati i seguenti libri di testo:

- Dante Alighieri, *Divina Commedia, Lo dolce lume* a cura di G. Tornotti, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
- C. Bologna, P. Rocchi, *Fresca rosa novella*, Loescher ed.

Dal Barocco al Romanticismo (Vol. 2)

Dal Naturalismo al primo Novecento (Vol. 3A)

Il secondo Novecento (Vol. 3B)

A livello didattico si è fatto ricorso anche a edizioni integrali di opere letterarie e ad altri documenti disponibili su Internet. Infine, come già in passato, ma con maggior frequenza, sono stati proposti approfondimenti online e si sono condivisi materiali tramite WhatsApp e Classroom.

Contenuti trattati

La *Divina commedia* di Dante Alighieri

Canti I (Proemio), III, VI, XVII, XXXIII (vv.1-39; 133 -145) dal *Paradiso*

Storia della Letteratura italiana

***Dal Barocco al Romanticismo* (Vol. 2)**

Sezione 4 Fra gusto neoclassico e gusto romantico

Capitolo 3 Il gusto romantico

La rivoluzione romantica

Estetica e poetica nel Romanticismo

L'immaginario romantico: individuo, natura, interiorità

Capitolo 4 Il Romanticismo in Italia

La ricezione del dibattito romantico in Italia

Testi

Madame de Staël, Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani, *Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni* *

G. Berchet, Un nuovo soggetto: il popolo, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*

Il ruolo delle riviste

Testo

P. Borsieri, Scrivere per l'utilità di tutti, *Programma* de "Il Conciliatore"

La letteratura romantico-risorgimentale

Testo

G. Mameli, Il Canto degli italiani (extra)

Capitolo 1 Il Romanticismo in Europa

Testi

F. Schiller, Poesia degli antichi e poesia dei moderni, *Sulla poesia ingenua e sentimentale*

F. Schlegel, Il sentimentale nella poesia romantica, *Dialogo sulla poesia*
Novalis, Un notturno romantico, *Inni alla morte*, III

Sezione 6 Manzoni e il filo della storia

Capitolo 1 L'autore

La vita e l'opera

Il pensiero e la poetica

Testi

Storia, poesia e romanzesco, *Lettera a M. Chauvet*

Lettera sul Romanticismo, *Lettera del 22 settembre 1823 a Cesare d'Azeglio*

Capitolo 2 Dalla poesia al teatro

Inni sacri (linee generali)

Odi civili (linee generali)

Le tragedie

Testo

Dagli atri muscosi, dai fori cadenti (*Adelchi*, coro dell'atto III)

Capitolo 3 I Promessi sposi

Genesi e struttura del romanzo

Le tre forme del romanzo

Le caratteristiche del romanzo

Il romanzo: dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi sposi*

Testi

Un sopruso medievale, *Fermo e Lucia* e La vergine e il seduttore, *I Promessi sposi*, cap. III *

Quel ramo del lago di Como, *I Promessi sposi*, cap. I

L'addio ai monti, *I Promessi sposi*, cap. VIII

La vigna di Renzo, *I Promessi sposi*, cap. XXXIII (extra)

La madre di Cecilia, *I Promessi sposi*, cap. XXXIV *

La fine e il sugo della storia, *I Promessi sposi*, cap. XXXVIII

Sezione 7 Leopardi e la poetica della lontananza

Capitolo 1 L'autore e la sua opera

La vita e l'opera

Il pensiero e la poetica

Capitolo 2 I *Canti*

Genesi, struttura e titolo

Le partizioni interne

Lingua e metro dei *Canti*

Testi

Il passero solitario, *Canti*, XI

L'infinito, *Canti*, XII

A Silvia, *Canti*, XXI *

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, *Canti*, XXIII

A se stesso, *Canti*, XXVIII

La ginestra o il fiore del deserto (strofe I, III e VII), *Canti*, XXXIV

Capitolo 3 La produzione in prosa

Le *Operette morali*

Testi

Dialogo della Natura e di un Islandese, *Operette morali*, XIV

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, *Operette morali*, XXIII

Lo *Zibaldone*

Testi

Natura e ragione, *Zibaldone*

Poesia, filosofia, scienza, *Zibaldone*
Indefinito del materiale, materialità dell'infinito, *Zibaldone*
La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo, *Zibaldone*
Il giardino sofferente, *Zibaldone* (extra)

Dal Naturalismo al primo Novecento (Vol. 3A)

Sezione 1 Le scienze esatte e il “vero” della letteratura

Capitolo 1 La cultura del Positivismo

Il contesto europeo

Il pensiero “positivo”: contesto e protagonisti

Positivismo e letteratura: il Naturalismo

Testi

E. e J. De Goncourt Romanzo e inchiesta sociale, *Germinie Lacerteux*

E. Zola Romanzo e scienza: uno stesso metodo, *Il romanzo sperimentale*

E. Zola Lo scrittore come “operaio” del progresso sociale, *Il romanzo sperimentale*
(extra)

E. Zola Prefazione a *I Rougon – Macquart* (extra)

Capitolo 2 Il romanzo europeo

Il romanzo, genere guida dell'Ottocento

Il romanzo in Europa

Sezione 2 Cultura e letteratura dell'Italia unita

Capitolo 3 La Scapigliatura

Che cos'è la Scapigliatura

I protagonisti

Testi

C. Arrighi Introduzione a *La Scapigliatura e il 6 febbraio*

A. Boito Lezione di anatomia, *Il libro dei versi* *

E. Praga Preludio, *Poesie*

I.U. Tarchetti Memento, *Disjecta*

I.U. Tarchetti Il ritratto della donna-teschio, *Fosca*, Capp. XV (extra) *

I.U. Tarchetti Attrazione morbosa, *Fosca*, Capp. XXXII- XXXIII

Capitolo 5 La “linea verista”

Il Verismo in Italia

Sezione 3 Verga, fotografo della realtà

Capitolo 1 Verga: la vita e l’opera

La vita

Il pensiero e la poetica

Capitolo 2 Le novelle

Le novelle maggiori

Testi

Fantasticheria, *Vita dei campi* (extra)

Rosso Malpelo, *Vita dei campi*

La lupa, *Vita dei campi* *

La roba, *Novelle rusticane*

Libertà, *Novelle rusticane*

Capitolo 3 *I Malavoglia*

Una lunga gestazione

Il romanzo

Testi

La famiglia Malavoglia, *I Malavoglia*, cap. I

La tragedia *I Malavoglia*, cap. III

Alfio e Mena *I Malavoglia*, cap. V e VIII

L’addio *I Malavoglia*, cap. XV

Capitolo 4 *Mastro-don Gesualdo* (Lettura integrale del romanzo – estate 2021)

Nascita di un nuovo romanzo

Temi, personaggi e stile

Testi

Una giornata-tipo di Gesualdo, *Mastro-don Gesualdo*, parte I, cap. 4

La morte di Gesualdo, *Mastro-don Gesualdo*, parte IV, cap. 5

Sezione 4 La rivoluzione poetica europea

Capitolo 1 Il Decadentismo

Il contesto culturale

L'esperienza del Decadentismo

Decadentismo e Simbolismo

Ch. Baudelaire

Testi

La caduta dell'aureola, *Lo Spleen di Parigi*
Corrispondenze, *I fiori del male*
L'albatro, *I fiori del male*
Spleen, *I fiori del male*
A una passante, *I fiori del male* *

P. Verlaine

Testi

Arte poetica, *Romanze senza parole*
Languore, *Allora e ora* (extra)

A. Rimbaud

Testo

Vocali, *Poesie*

L'Estetismo

Capitolo 2 Gabriele d'Annunzio

La vita

Il pensiero e la poetica

D'Annunzio prosatore

Il piacere

Testi

L'attesa *Il piacere*, libro I, cap. 1
Il ritratto di Andrea Sperelli, *Il piacere*, libro I, cap. 2
"Il Verso è tutto", *Il piacere*, libro II, cap. 1 (extra)

Da *L'innocente* a *Forse che sì forse che no*

Testi

L'opera distruttiva di Ippolita, *Il trionfo della morte* (extra) *
Claudio Cantelmo, *Le vergini delle rocce*, libro I (extra)
Il superuomo e la macchina, *Forse che sì forse che no*, libro I
Come l'aquila nella valle arenosa, *Forse che sì forse che no*, libro I

Il Notturmo

Testi

Il cieco veggente, *Il Notturmo*, Prima Offerta

Sento il sole dietro le imposte, *Il Notturmo*, Prima Offerta (extra)

D'Annunzio poeta

Le *Laudi*

Testi

La sera fiesolana, *Alcyone*
La pioggia nel pineto, *Alcyone* *
Stabat nuda aestas, *Alcyone* *
Nella belletta, *Alcyone* (extra)
I pastori, *Alcyone*

Capitolo 3 Giovanni Pascoli

La vita

Il pensiero e la poetica

Il fanciullino

“Gli arbusti e le umili tamerici”: le *Myricae* e i *Canti*. Le *Prefazioni*.

Testi

Lavandare, *Myricae* *
X Agosto, *Myricae*
L'assiuolo, *Myricae*
Novembre, *Myricae*
Il lampo – Il tuono, *Myricae*
Temporale, *Myricae*
Il gelsomino notturno, *Canti di Castelvecchio*

“Un poco più in alto”: *Poemetti*

Testi

Italy, *Primi poemetti*
La siepe, *Primi poemetti* (extra)
Digitale purpurea, *Primi poemetti* *

La grande proletaria si è mossa

Testo

Il nazionalismo pascoliano, *La grande proletaria si è mossa* (extra)

Sezione 5 Il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie

Capitolo 2 Le avanguardie storiche

Il contesto storico-culturale

Il Futurismo

Testi

- F. T. Marinetti e altri, Primo manifesto del Futurismo
- F. T. Marinetti e altri, Manifesto tecnico della letteratura futurista
- V. de Saint Point, Manifesto della donna futurista (extra) *
- C. Govoni, Il palombaro, *Rarefazioni e parole in libertà* (extra)

Sezione 7 La prosa del mondo e la crisi del romanzo

Capitolo 1 Italo Svevo

La vita

Il pensiero e la poetica

Testo

La lettera a V. Jahier (extra)

Una vita

Presentazione del romanzo integrale a cura di uno studente

Testi

- L'incipit del romanzo, cap. I (extra)
- Il gabbiano, *Una vita*, cap. VIII

Senilità

Testo

Il desiderio e il sogno, *Senilità*, cap. X

La coscienza di Zeno

Testi

- La prefazione, *La coscienza di Zeno*, I. *Prefazione*
- Preambolo, *La coscienza di Zeno*, II. *Preambolo*
- Il fumo, *La coscienza di Zeno*, cap. III
- Lo schiaffo, *La coscienza di Zeno*, I. cap. IV
- Un matrimonio sbagliato, *La coscienza di Zeno*, cap. V
- Il finale, *La coscienza di Zeno*, cap. VIII

Capitolo 2 Luigi Pirandello

La vita

Il pensiero e la poetica

L'umorismo

Testo

Essenza, caratteri e materia dell'umorismo, *L'umorismo*, parte II (II, III, V, VI)

Novelle per un anno

Testi

Il treno ha fischiato, *Novelle per un anno*

La carriola, *Novelle per un anno* (extra)

La patente, *Novelle per un anno* (extra)

La signora Frola e il signor Ponza, suo genero, *Novelle per un anno*

Di sera, un geranio, *Novelle per un anno* (extra)

Il fu Mattia Pascal (Lettura integrale del romanzo – anno 2020)

Testi

Prima *Premessa* e seconda *Premessa*, *Il fu Mattia Pascal*, cap. I e cap. II

Lo strappo nel cielo di carta, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII

La lanterninosofia, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XIII

"Cambio treno!", *Il fu Mattia Pascal*, cap. VII

Il fu Mattia Pascal, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII

Avvertenza sugli scrupoli della fantasia, *Il fu Mattia Pascal*, *Postfazione* (extra)

Uno, nessuno e centomila (Lettura integrale del romanzo – estate 2020)

Testi

Tutto comincia da un naso, *Uno, nessuno e centomila*, libro I, cap. II

Non conclude, *Uno, nessuno e centomila*, libro VIII, cap. IV

Il teatro

La patente (Lettura integrale)

Visione della trasposizione cinematografica dal film *La vita è questa* a cura di L. Zampa e con Totò(1954)

Così è (se vi pare)

Testo

La verità velata (e non svelata) del finale, *Così è (se vi pare)*

Visione della messa in scena a cura di F. Zeffirelli e con P. Borbone (1984)

Sei personaggi in cerca d'autore

Testi

L'ingresso dei sei Personaggi, *Sei personaggi in cerca d'autore*, I segmento-atto

La scena finale, *Sei personaggi in cerca d'autore*, III segmento-atto

Enrico IV

Testo

“Preferii restar pazzo”, *Enrico IV*, atto III
Visione della messa in scena con M. Scaccia e P. Borbone (1956)

I giganti della montagna

Testo

L'abilità di Cotrone e la scena finale, *I giganti della montagna*, II e III atto

Il secondo Novecento (Vol. 3B)

Sezione 1 Una parola scheggiata: La poesia

Capitolo 1 “Crepuscolo” e dintorni

La poesia italiana tra innovazione e tradizione

M. Moretti

Testo

A Cesena, *Poesie scritte col lapis **

G. Gozzano e la “linea del crepuscolo”

Testi

Totò Merumeni, *I colloqui **
L'amica di nonna Speranza, *I colloqui*, I
La signorina Felicita ovvero La Felicità, *I colloqui*, I e III *

Capitolo 2 Giuseppe Ungaretti

La vita

Il pensiero e la poetica

L'Allegria

Testi

In memoria, *L'Allegria*
Il Porto Sepolto, *L'Allegria*
Veglia, *L'Allegria*
Fratelli, *L'Allegria*
I fiumi, *L'Allegria*
Allegria di naufragi, *L'Allegria* (extra)
San Martino del Carso, *L'Allegria*
Mattina, *L'Allegria*
Soldati, *L'Allegria*
Commiato, *L'Allegria*

Sentimento del tempo

Testi

La madre, *Sentimento del tempo* (extra) *
Una colomba, *Sentimento del tempo*
Sentimento del tempo, *Sentimento del tempo*

Il Dolore

Testi

Giorno per giorno (strofe 1, 5, 7, 8, 9), *Il Dolore*
Non gridate più, *Il Dolore*

Capitolo 3 Eugenio Montale

La vita

Il pensiero e la poetica

È ancora possibile la poesia, *Prolusione alla consegna del Premio Nobel*, 1975

Ossi di seppia

Testi

Non chiederci la parola, *Ossi di seppia*
Merigiare pallido e assorto, *Ossi di seppia*
In limine, *Ossi di seppia*
I limoni, *Ossi di seppia*
Spesso il male di vivere ho incontrato, *Ossi di seppia*
Forse un mattino andando, *Ossi di seppia*

Le occasioni

Testi

Addii, fischi nel buio, cenni, tosse, *Le occasioni*
Ti libero la fronte dai ghiaccioli, *Le occasioni* *
Non recidere forbice quel volto, *Le occasioni*

Satura

Testi

Avevamo studiato per l'aldilà, *Satura* (extra)*
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, *Satura* *
L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili, *Satura* (extra)
Non ho mai capito se io fossi, *Satura* (extra)*

Sezione 2 La storia tra epopea e mito

Capitolo 2 Beppe Fenoglio: l'epopea partigiana

La vita

Il pensiero e la poetica

Una questione privata

Presentazione del romanzo integrale a cura di uno studente

Testi

La guerra cancella l'umanità, *Una questione privata*, cap. IX

L'ultima fuga di Milton, *Una questione privata*, cap. XIII

Capitolo 3 Cesare Pavese: dal mito al romanzo

La vita

Il pensiero e la poetica

Dialoghi con Leucò

Presentazione del romanzo integrale a cura di uno studente

Testi

I due. Parlano Achille e Patroclo, *Dialoghi con Leucò*

Il mistero. Parlano Dioniso e Demetra, *Dialoghi con Leucò*

Il diavolo sulle colline

Presentazione del romanzo integrale a cura di uno studente

Testo

Il bagno nel pantano, *Il diavolo sulle colline*, cap. 9

Sezione 3 Rappresentare una nuova realtà

Capitolo 1 Un nuovo sguardo sulla realtà

Filmare la storia

Visione del film *Roma città aperta* di R. Rossellini con A. Magnani e A. Fabrizi

Documento e realtà: il Neorealismo in letteratura

Italo Calvino

Testo

Il Neorealismo non fu una scuola, *Il sentiero dei nidi di ragno*, Prefazione

Alberto Moravia

Gli indifferenti

Presentazione del romanzo integrale a cura di uno studente

Testo

L'indifferenza, *Gli indifferenti*, cap. XIV

Capitolo 3 Ricostruire senza dimenticare

Elsa Morante

La storia

Presentazione del romanzo integrale a cura di uno studente

Testo

Il bombardamento di San Lorenzo, *La storia*, cap. 1943

Sezione 4 Dalla ricostruzione al boom economico

Capitolo 1 Dall'Italia agricola all'Italia industriale

Il Gattopardo di Tomasi di Lampedusa

Presentazione del romanzo integrale a cura di uno studente

Testo

Il principe allo specchio, *Il Gattopardo*

Capitolo 2 Italo Calvino

La vita

Il pensiero e la poetica

Le città invisibili

Presentazione del romanzo integrale a cura di uno studente

Testi

Ottavia, la città-ragnatela, *Le città invisibili*, Le città sottili.5

Cloe, la più casta delle città, *Le città invisibili*, Le città e gli scambi.2

Se una notte d'inverno un viaggiatore

Presentazione del romanzo integrale a cura di uno studente

Testo

Dal diario di Silas Flannery, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, cap. 8

Sezione 6 Il laboratorio aperto della contemporaneità

Capitolo 2 Il teatro di parola

Dario Fo

Mistero buffo

Testo

Una fame atavica, *Mistero buffo, Prologo e Grammelot*, "La fame dello Zanni"

Visione dello spettacolo teatrale a cura della Compagnia teatrale Fo con M. Pirovano (2019)

PROGRAMMA DA SVOLGERE A PARTIRE DAL 15 MAGGIO

Sezione 1 Una parola scheggiata: La poesia

Capitolo 5 L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

Testi

Uomo del mio tempo, *Giorno dopo giorno* (extra)

Alle fronde dei salici, *Giorno dopo giorno*

Ed è subito sera, *Acque e terre*

Sezione 5 Lo sguardo creaturale e la geometria del mondo epopea e mito

Capitolo 1 Pier Paolo Pasolini

La vita

Il pensiero e la poetica

Ragazzi di vita

Presentazione del romanzo integrale a cura di uno studente

Testi

Il Ricchetto e la rondinella, *Ragazzi di vita*, I

Il Ricchetto, *Ragazzi di vita*, II

Sezione 3 Rappresentare una nuova realtà

Capitolo 3 Ricostruire senza dimenticare

Giorgio Bassani

Il giardino dei Finzi-Contini

Presentazione del romanzo integrale a cura di uno studente

Testi

La Pasqua, *Il giardino dei Finzi-Contini, Parte III, cap. VII*

La rinuncia al giardino, *Il giardino dei Finzi-Contini, Parte IV, cap. X*

Percorsi di Educazione civica

Macrotema Lavoro, economia e dignità

L'immaginario e il ruolo della donna tra Ottocento e Novecento

Autori vari, brani segnalati con asterisco (*) nel corpo dei contenuti svolti

Lo sfruttamento minorile

- G. Verga, Rosso Malpelo, *Vita dei campi*
- L. Pirandello, Ciula scopre la luna, *Novelle per un anno*
- S. Agnello Horbny, "E la bella Trinacria... per nascente zolfo", *Caffè amaro, cap.29*
- L. Franchetti – S. Sonnino, Il lavoro dei fanciulli nelle zolfare siciliane, *La Sicilia nel 1876*
- L. Comencini, Gli scugnizzi di Napoli nel 1970 (documentario)
- *La Costituzione della Repubblica italiana, Art. 32*
- ONU, *Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (1989)*

Macrotema Cittadinanza europea e globale

- G7, G20 e T20.
- Composizione, storia e funzioni delle organizzazioni intergovernative e internazionali.
- *Sguardo geopolitico sulle fratture del mondo* – conferenza del Prof. Paolo Magri nell'ambito di Molte fedi sotto lo stesso cielo, XIV Ed. (6 ottobre 2021)

Macrotema Scienza, tecnologia e responsabilità

Scienza e coscienza oggi - conferenza del prof. M. Cacciari nell'ambito di Molte fedi sotto lo stesso cielo, XIV Ed. (11 novembre 2021)

- *La questione ambientale in tempo di pandemia e di guerra* - conferenza del dott. M. Tozzi nell'ambito di Molte fedi sotto lo stesso cielo, XV Ed. (11 maggio 2022)

Bergamo, 15 maggio 2022

Firmato

La docente Rita Maria Torre

Le rappresentanti degli studenti

Alice Arnoldi

LINGUA E CULTURA LATINA

Competenze raggiunte

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi della lingua italiana, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- Leggere, comprendere, interpretare, direttamente o mediante traduzione con testo a fronte, i più rappresentativi testi della latinità
- Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea

Abilità

Esprimersi in modo chiaro e ordinato, impiegando registri lessicali adeguati

- Organizzare un discorso tematico-disciplinare complesso, adoperando in modo appropriato le categorie concettuali e linguistico-letterarie della latinità
- Applicare tipologie testuali diverse allo studio critico di testi e di temi della latinità
- Riconoscere le peculiarità linguistico-semantiche del testo letterario latino nel suo sviluppo diacronico
- Condurre la lettura del testo, in originale o in traduzione, attraverso opportune operazioni di analisi e sintesi
- Collocare i testi letterari nel loro contesto storico-culturale, in un quadro di confronti con altri autori e testi
- Riconoscere l'interdipendenza tra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della loro rappresentazione
- Cogliere la relazione tra la letteratura/cultura latina e la tradizione letteraria/culturale italiana e non solo

Metodologie

In linea con quanto deciso in sede di Dipartimento di Lettere del Triennio, ho ritenuto che lo studio della lingua e del mondo latini, in quanto ancora alla base della nostra realtà di tutti i giorni, potesse in senso generale promuovere sia la maturazione della personalità sia l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, educando alla problematizzazione e ampliando gli orizzonti emotivi e culturali. A tal fine la classe nel corso dei tre anni è stata progressivamente guidata da un lato alla conoscenza di scrittori, generi letterari e tematiche di varie epoche e alla comprensione, all'analisi e al confronto di testi d'autore sia in originale sia in buona traduzione.

Dal punto di vista metodologico, pur senza rinunciare del tutto al momento della decodificazione di testi proposti in originale, considerato il disagio determinato dalla pandemia, ho rimodulato la mia programmazione e ho dedicato sempre maggiori risorse alla dimensione storico-letteraria dell'antica Roma. Per quanto riguarda la classe quinta, nel primo periodo del corrente anno, ho proceduto a delineare il panorama della Roma imperiale dall'età di Nerone al II secolo. In senso diacronico, accanto al profilo degli autori ho esaminato i caratteri peculiari delle

relative produzioni, evidenziandone idee, finalità, tecniche compositive ed espressive, affrontando la traduzione e l'analisi solo di alcuni testi che consentissero agli alunni di apprezzare almeno i più significativi tratti stilistici dei principali autori. Infine, attraverso la selezione di testi significativi, ho abbandonato la lettura dei brani dal latino e ho lavorato su buone traduzioni, atte a ricostruire in modo efficace le idee e il valore dei singoli scrittori, nonché il legame con i modelli di riferimento, il rapporto con il principato e con il pubblico.

Criteri di valutazione

In entrambi i periodi del corrente anno scolastico gli studenti hanno svolto delle verifiche scritte sotto forma di traduzione, di questionario e di trattazione su tematiche trasversali rispetto al programma svolto. Nel corso di queste ultime settimane, a conclusione del lavoro preventivato, sono state programmate le interrogazioni sull'intera gamma degli argomenti affrontati. La valutazione delle varie prove è stata ed è effettuata sulla base degli obiettivi prefissati e secondo le griglie predisposte a livello d'Istituto. Per quanto riguarda la valutazione finale, come già affermato per italiano, al di là dei risultati del secondo periodo, verranno considerati sia il livello generale del profitto maturato nel corso dei tre anni sia i progressi compiuti in fatto di partecipazione e impegno nei vari momenti di lavoro.

Testi, materiali e strumenti adottati

Nel corso del corrente anno scolastico è stato adoperato il seguente libro di testo:

V. Citti, M. Gubellini, C. Casali Storia e autori della letteratura latina - L'età imperiale, vol.3, Zanichelli

Come già gli scorsi anni sono stati proposti anche testi o approfondimenti online e si sono condivisi materiali tramite WhatsApp e Classroom.

Contenuti trattati

Premessa

Il programma svolto corrisponde per i contenuti alla programmazione annuale Di Dipartimento.

Profilo storico dei primi due secoli dell'impero

La letteratura di età giulio-claudia

Seneca il Vecchio

Controversiae

“Decadenza della retorica”, *Praef.*, 1-4; 6-9

Seneca La biografia. Seneca filosofo. Seneca e la tragedia. Seneca e la satira.

De brevitae vitae (lettura integrale nell'estate 2020)

- "La vita non è breve", 1, 1-4
- "*Vita e tempus*", 2, 1-3
- "Le sofferenze di Augusto", 4, 1-6 (in traduzione)
- "La libertà del saggio", 5, 1-3
- "Il tempo vale più del denaro", 8, 1-5
- "La morte non è un male", 11, 1-12 (in traduzione)
- "Lo spreco del tempo", 16, 1-5 (in traduzione)
- "Il tempo per sé", 18, 1-6 (in traduzione)
- "Profondi misteri", 19, 1-2

De otio

- "La scelta del ritiro", 3, 1-5
- "Le due repubbliche", 4, 1-2 (in traduzione)

Naturales quaestiones

- "Ansia di contemplazione" I, 1-14 (in traduzione)
- "Il progresso della scienza", VII, 25, 3-6 (in traduzione)

Epistulae ad Lucilium

- "L'uso del tempo", 1, 1-5
- "Le letture del saggio", 2, 1-6 (in traduzione)
- "Il singolo e la folla", 7, 1-2 e 3-12 (in traduzione)
- "Gli schiavi", 47, 1-21 (in traduzione)

Medea

- "L'ira di Medea" (vv. 380-415; 422-430) (in traduzione)
- "La magia nera di Medea" (vv. 670-842) (in traduzione)
- "*Medea nunc sum*" (vv. 895-1028) (in traduzione)

Lucano

Bellum civile

- Il proemio, I, 1-66 (in traduzione)
- "Il modello di Catone", II, vv. 380-391 (in traduzione)
- "La necromanzia", VI, vv. 654-718 (in traduzione)
- "La profezia del soldato", VI, vv. 776-820 (extra e in traduzione)
- "Cesare tiranno", VII, 786-840 (in traduzione)
- "Morte di Pompeo", VIII, vv. 663-691 (in traduzione)

Petronio

Satyricon

- L'incipit* del romanzo, 1-3 (in traduzione)

“La matrona di Efeso”, 111-112 (in traduzione)
“Un manifesto di poetica”, 132 (extra e in traduzione)

La cena di Trimalchione

“Entra in scena Trimalchione”, 31-34 (in traduzione)
“La cena di Trimalchione” 41, 9 - 44 (in traduzione)
“Un padre orgoglioso”, 46 (in traduzione)
“Un finto funerale”, 71-72 (in traduzione)
“L’ascesa di un parvenu”, 75,10-77,6 (extra e in traduzione)

Lasatira La trasformazione del genere satirico. Persio e la satira filosofica. Giovenale: tra satira e retorica.

Persio

Satire

“Coliambi per un programma poetico” *Choliambi*, vv. 1-14 (in traduzione)
“Poeta controcorrente” I, vv. 1-31 (in traduzione)
“Il risveglio del giovin signore”, III, vv. 1-43 (extra e in traduzione)

Giovenale

Satire

“Un trasloco forzato”, III, vv. 1-20 (in traduzione)
“Roma è in mano ai *Graeculi*”, III, vv. 21-189 (in traduzione)
“Roma, città piena di pericoli”, III, vv. 190-322 (in traduzione)
“Messalina”, VI, vv. 114-132 (extra e in traduzione)
“Impudenza giovanile”, VI, vv. 268-311 (in traduzione)

Fedro

Fabulae

I prologhi dei cinque libri (extra e in traduzione)
“Il lupo e l’agnello”, I 1
“La vacca, la capretta, la pecora e il leone”, I 5 (extra e in traduzione)
“La volpe e la cicogna” I 26 (extra e in traduzione)
“Il cervo alla fonte” I 12 (extra e in traduzione)
“La volpe e la maschera tragica” I 7 (extra e in traduzione)
“La volpe e il corvo” I 13 (extra e in traduzione)
“La rana scoppiata e il bue” I 24 (extra e in traduzione)
“La vecchia e la giovane innamorate dello stesso uomo” II, 2 (extra e in traduzione)
“Esopo e lo screanzato” III, 5 (extra e in traduzione)
“La vedova e il soldato”, *Appendix Perottina*, 15 (in traduzione)

La letteratura di età flavia

Marziale Il genere epigrammatico. Marziale e l'epigramma.

Epigrammi

- "Il libro di Marziale", I, 2
- "Dedica encomiastica", I, 4 (in traduzione)
- "Lotta tra una tigre e un leone", I, 18 (in traduzione)
- "Elia la sdentata", I, 19
- "Medico e becchino", I, 30 (in traduzione)
- "Diaulo era medico", I, 47 (extra e in traduzione)
- "La moglie di Candido", III, 26
- "L'epicedio di Erotion", V, 34
- "*Hominem pagina nostra sapit*", X, 4 (in traduzione)
- "Bilbilis contro Roma" X, 96 (extra e in traduzione)

Quintiliano La biografia. Le opere.

Institutio oratoria

- "L'oratore ideale", Proemio, 9-12 (in traduzione)
- "L'importanza della scuola", I, 1, 1-3 (in traduzione)
- "L'importanza del gioco", I, 1, 12-23 (extra e in traduzione)
- "Dove educare i giovani?", I, 2, 1-3 (in traduzione)
- "Corruzione domestica", I, 2, 4-8 (in traduzione)
- "Il maestro ideale", II, 2, 4-13 (extra e in traduzione)
- "La *concordia*", II, 9, 1-3 (in traduzione)
- "La concentrazione", X, 3, 22-30 (extra e in traduzione)
- "Il giudizio su Seneca", X, 1, 125-131 (in traduzione)

La letteratura dell'età degli Antonini

Tacito La biografia. L'elogio di Agricola. Storia ed etnografia: la *Germania*. La crisi dell'eloquenza: il *Dialogus de oratoribus*. *Historiae* e *Annales*: un progetto unitario. Il metodo storiografico. Le *Historiae*. Gli *Annales*. Il linguaggio di Tacito.

Dialogus de oratoribus

- "La sete di apprendere", 2 (in traduzione)

Agricola

- Il proemio, 1-3 (extra e in traduzione)
- "La nascita e la formazione di Agricola", 4-5 (extra e in traduzione)
- "Il discorso di Calgaco", 30-32
- "Agricola e Domiziano", 39-40 (extra e in traduzione)
- "La fine di un grande", 43-46 (in traduzione)

Germania

- “I confini della Germania”, 1-3 (extra e in traduzione)
- “I Germani: le origini e l’aspetto fisico”, 4 (extra)
- “Usi e costumi dei Germani”, 10-14 (in traduzione)

Historiae

- “Il discorso di Galba a Pisone”, I, 15-16 (extra e in traduzione)
- “Le ragioni dei vinti: i discorsi di Giulio Civile”, IV, 14; 17 (extra e in traduzione)
- “Le ragioni dei romani: il discorso di Petilio Ceriale”, IV, 73-74 (extra e in traduzione)
- “La regione di Gerusalemme”, V, 4-8 (extra e in traduzione)
- “Tito a Gerusalemme”, V, 11-13 (in traduzione)

Annales

- “Dopo Augusto”, I, 1-6 (in traduzione)
- “Il ritratto di Seiano”, IV, 1 (extra)
- “Ritratto di Tiberio”, I, 6-7 (extra e in traduzione)
- “La morte di Messalina”, XI, 37-38 (extra e in traduzione)
- “Nerone fa uccidere Agrippina”, XIV, 2-10 (extra e in traduzione)
- “Bilancio su Tiberio”, IV, 50-51 (in traduzione)
- “Il suicidio di Seneca” XV, 61-64 (in traduzione)
- “Petronio, il dandy”, XVI, 18-19 (in traduzione)

Apuleio

La biografia. Le opere retoriche. Il romanzo: le *Metamorfosi*.

Apologia

- “I pesci di Apuleio”, 29-30 (in traduzione)
- “La difesa di Apuleio”, 90-91 (in traduzione)

Metamorfosi (lettura integrale del romanzo – estate 2021)

- “Attento, lettore; ti divertirai”, I, 1 (in traduzione)
- “La Tessaglia, terra di magia”, II, 1 (in traduzione)
- “Curiosità di Lucio”, II, 5-6 (in traduzione)
- “La danza delle pentole”, II, 7 (in traduzione)
- “La metamorfosi di Panfile”, III, 21 (in traduzione)
- “La metamorfosi”, III, 24-26 (in traduzione)
- “Carite consolata dalla vecchia”, IV, 27
- “I vantaggi di essere asino”, IX, 12-13 (in traduzione)
- “Preghiera a Iside-Luna”, IX, 2 (in traduzione)
- “La moglie adultera e il marito gabbato” IX, 7 (in traduzione)
- “Lucio viene benedetto dalla divinità”, XI, 1 (in traduzione)
- “Lucio torna uomo”, XI, 13 (in traduzione)
- “Il lieto fine: Lucio iniziato al culto di Iside”, XI, 29-30 (extra e in traduzione)
- La favola di Amore e Psiche, IV, 28 - VI, 1-5 (passi in antologia e in traduzione)

Percorso di Educazione civica

Macrotema Cittadinanza europea e globale

Noi e gli “altri”

- Estratti dall'*Intervista impossibile* ad Attilio Regolo di U. Eco
- Lo straniero da ospite a nemico: Virgilio, *Eneide VII* vv.193-204, 460-474 e *VIII* vv. 154-174; Sallustio, *Historiae*, IV fr. 69
- Civiltà e barbarie, Cesare, *De bello gallico*, I 40 e VII 1, 4, 38 e 77
- I romani di fronte agli “altri” da Cesare a Sallustio
- I barbari sono uno specchio: Tacito, *Germania* 10-14 e 18-19, *Agricola* 30-32, *Historiae* IV 14 e 17
- Gli Ebrei: Tacito, *Historiae* V 4-8 e 11-13

Bergamo, 15 maggio 2022

Firmato
La docente Rita Maria Torre

Le rappresentanti degli studenti

Alice Arnoldi
Camilla Gotti

GRIGLIADIVALUTAZIONE ITALIANO TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Coesione e organizzazione del testo	a) Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b) Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c) Strutturazione semplice ma corretta d) Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e) Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	a) Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e) Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a) Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b) Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c) Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d) Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e) Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d) Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b) Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c) Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d) Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e) Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	a) Rispetto dei vincoli e delle consegne efficace e rigoroso b) Rispetto dei vincoli e delle consegne corretto c) Rispetto dei vincoli e delle consegne accettabile pur con qualche imprecisione d) Rispetto dei vincoli e delle consegne parziale e/o con qualche errore e) Rispetto dei vincoli e delle consegne assente	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) Comprensione del testo corretta, sicura e approfondita b) Comprensione del testo corretta e sicura c) Comprensione del testo globalmente accettabile d) Comprensione del testo superficiale/con qualche fraintendimento e) Comprensione del testo superficiale e con frequenti/gravi fraintendimenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi esauriente e rigorosa b) Analisi quasi esauriente e condotta con una certa sicurezza di metodo c) Analisi imprecisa/con alcune lacune, ma condotta con accettabile approccio metodologico d) Analisi incompleta/condotta con superficialità di metodo e) Analisi gravemente incompleta/condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	a) Interpretazione appropriata, articolata e approfondita b) Interpretazione corretta e articolata c) Interpretazione accettabile d) Interpretazione superficiale e limitato e) Interpretazione gravemente incompleta o scorretta/assente	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
			TOTALE	/100
			VOTO	/15

GRIGLIADIVALUTAZIONE ITALIANOTIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Coesione e organizzazione del testo	a) Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b) Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c) Strutturazione semplice ma corretta d) Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e) Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	a) Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e) Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a) Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b) Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c) Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d) Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e) Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d) Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b) Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c) Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d) Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e) Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Analisi della struttura argomentativa esauriente e rigorosa b) Analisi della struttura argomentativa quasi esauriente, condotta con una certa sicurezza di metodo c) Analisi della struttura argomentativa con alcune imprecisioni/lacune, ma con accettabile approccio metodologico d) Analisi della struttura argomentativa incompleta/imprecisa/condotta con superficialità di metodo e) Analisi della struttura argomentativa gravemente incompleta/imprecisa, condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a) Percorso ragionativo sempre coerente, con ampiezza di argomentazioni e un uso efficace dei connettivi b) Percorso ragionativo coerente, con argomentazioni corrette e un uso corretto e pertinente dei connettivi c) Percorso ragionativo con argomentazioni limitate ma accettabili, con un uso quasi sempre corretto dei connettivi d) Percorso ragionativo con argomentazioni limitate/generiche/approssimative con un uso incerto dei connettivi e) Percorso ragionativo gravemente carente nelle argomentazioni con un uso dei connettivi improprio/scorretto	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e del tutto pertinenti b) Riferimenti culturali e collegamenti corretti, articolati e appropriati c) Riferimenti culturali e collegamenti accettabili d) Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e/o non congrui e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi e incongrui	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
			TOTALE	/100
			VOTO	/15

GRIGLIADIVALUTAZIONE ITALIANOTIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Coesione e organizzazione del testo	a) Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b) Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c) Strutturazione semplice ma corretta d) Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e) Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	a) Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e) Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a) Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b) Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c) Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d) Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e) Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d) Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b) Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c) Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d) Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e) Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Pertinenza e coerenza rigorose ed efficaci rispetto alle richieste b) Pertinenza e coerenza corrette rispetto alle richieste c) Pertinenza e coerenza accettabili rispetto alle richieste d) Pertinenza e coerenza parziali/incerte/inadeguate rispetto alle richieste e) Pertinenza e coerenza scorrette/assenti rispetto alle richieste	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) Esposizione sempre ordinata, chiara ed efficace b) Esposizione ordinata e lineare c) Esposizione lineare pur con qualche incertezza /difficoltà d) Esposizione disordinata e non chiara in alcuni punti e) Esposizione molto disordinata/ non chiara e con divagazioni	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e strutturati in modo efficace b) Riferimenti culturali e collegamenti corretti, appropriati e logicamente strutturati c) Riferimenti culturali e collegamenti accettabili e strutturati in modo semplice d) Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e strutturati in modo confuso/poco organizzato e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi/imprecisi/assenti e con scarsa/assente strutturazione	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
			TOTALE	/100
			VOTO	/15

PUNTEGGI	
centesimi	quindicesimi
100-96	15
95-91	14
90-86	13.5
85-81	13
80-76	12
75-71	11
70-66	10.5
65-61	10
60-56	9
55-51	8
50-46	7-7.5
45-41	6
40-36	5
35-31	4-4.5
30-26	3
25	2-1

Griglia di valutazione per la seconda prova di matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20 punti)	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica 	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	5-6	

<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	5	
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	L1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	3	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	4	
Punteggio totale della prova				

Conversione del punteggio della seconda prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO

Docente	Disciplina/e	firma
ARCIUOLO Anna	Lingua e letteratura inglese	f.to Anna Arciuolo
CASINI Elena	Scienze naturali	f.to Elena Casini
DALL'ANGELO Alessandra	Disegno e storia dell'arte	f.to Alessandra Dall'Angelo
LO GIUDICE Massimo G.	Storia e filosofia	f.to Massimo Giuseppe Lo giudice
MANCINI FRANCO	Scienze motorie e sportive	f.to Franco Mancini
MATTIOLI Laura	Matematica e fisica	f.to Laura Mattioli
PALAZZINI Roberto	Religione	f.to Roberto Palazzini
TORRE Rita Maria	Lingua e letteratura italiana	f.to Rita Maria Torre

Bergamo, 15 maggio 2022